

CONSIGLIO DI ISTITUTO

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO DEL 16.09.2020

Il giorno sedici del mese di settembre dell'anno duemilaventi, alle ore 10.00, nella sala informatica sita nel 2° edificio della Scuola Primaria "G Verdi", in via G. Verdi n. 65, si è riunito il Consiglio di Istituto dell' I.C. "Verdi-Cafaro" per deliberare sui seguenti argomenti iscritti all' Ordine del Giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente;
2. Variazioni programma annuale -e.f. 2020;
3. Surroga componente docenti prof.ssa Partucci Valeria;
4. REGOLAMENTO RECANTE MISURE DI PREVENZIONE E CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL SARS-COV-2 IN VISTA DELLA RIPRESA DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE PER L'ANNO SCOLASTICO 2020/2021 (si allega proposta del Comitato COVID);
5. Regolamento riunioni Organi collegiali in modalità agile – Integrazione al regolamento di Istituto (si allega proposta del Collegio Docenti);
6. Patto di Corresponsabilità educativa (si allega proposta del Collegio Docenti);
7. Tempo scuola, funzionamento didattico e organizzazione scolastica – a.s. 2020/21;
8. Funzionamento amministrativo– a.s. 2020/21;
9. Piano scolastico di didattica digitale integrata;
10. Criteri concessione dispositivi tecnologici in comodato d'uso agli alunni;
11. Modalità e criteri per lo svolgimento dei rapporti con le famiglie;;
12. Designazione gruppo di lavoro per la revisione del regolamento di istituto;
13. Organo di Garanzia;
14. Progetti "SCUOLA PULITA" e "SCUOLA SICURA" Convenzione con il settore Servizi Sociali - COMUNE DI ANDRIA per la realizzazione dei PUC;
15. Varie sopravvenute.

Presiede la seduta il presidente del Consiglio di Istituto, signor Giuseppe SURIANO
Redige il verbale della riunione l'AA DI CORATO Giulia

Il Dirigente scolastico procede all'appello nominale dei componenti del Consiglio di Istituto, così come costituito con decreto n. 344 del Dirigente Scolastico Prof. n.5418/ B13 del 3 dicembre 2018 per verificare l'esistenza del numero legale richiesto per deliberare validamente.

Risultano presenti (P), Assenti (A) e Assenti Giustificati (A.G.) i Consiglieri:

COMPONENTE GENITORI		COMPONENTE DOCENTE		COMPONENTE ATA	
1. SURIANO Giuseppe	P	1. PRASTI Rossana	P	1. DI CORATO Giulia	P
2. LOPS Grazia	P	2. ZINGARO Rosanna	P	2.SGARAMELLA Giuseppina	AG
3. SANTO Teresa	P	3. DELL'OLIO Annalisa	P		
4. LISO Antonella	P	4. TESSE Mariangela	AG		
5. LISO Leandra	P	5. CAPUTO Maria	AG		
6. LEONETTI Francesco	AG	6. ODOGUARDI Caterina	P		
7. SACCOTELLI Riccardo	p	7. POMARICO Angela	P		
8 MAZZONE Maria Elena	P	8. DI COSMO Santina	P		
D.S. SURIANO GRAZIA	P				

E' altresì presente il DSGA dott Ettore FRISARDI nella qualità di consulente per l'Amministrazione.

1° Punto all'O.d.G.: Approvazione verbale sedute precedenti;

DELIBERA n. 70		
VOTANTI: 15	FAVOREVOLI:15	CONTRARI:0
ASTENUTI: 0		
Il Consiglio di Istituto dell'I.C. "Verdi-Cafaro"		
all'unanimità dei voti espressi per alzata di mano		
DELIBERA		

di approvare il verbale n. 9 relativo alla riunione del 14 luglio 2020

2° Punto all'O.d.G.: Variazioni al Programma Annuale E.F. 2020;

Su invito del Presidente del Consiglio prende la parola il D.S.G.A. che illustra dettagliatamente le variazioni al Programma Annuale -e.f. 2020- che si sono rese necessarie rispetto alle previsioni iniziali così come di seguito specificate:

- Decreto di variazione n. 15 del 22/07/2020;
- Decreto di variazione n. 16 del 31/07/2020;
- Decreto di variazione n. 17 del 31/07/2020;
- Decreto di variazione n. 18 del 15/09/2020.

Il Presidente pone in votazione il punto

DELIBERA n.71		
Variazioni al Programma Annuale E.F. 2020;		
VOTANTI: 15	FAVOREVOLI:15	CONTRARI:0
ASTENUTI: 0		
Il Consiglio di Istituto		
<ul style="list-style-type: none">• Sentita la relazione del DSGA, all'unanimità dei voti espressi nei modi di legge, approva i decreti di variazione al P.A. e.f. 2020 n. 15,16,17,18		

3° Punto all'O.d.G.: Surroga componente docenti prof.ssa Partucci Valeria;

Il dirigente scolastico comunica la decadenza del consigliere Valeria PARTUCCI, membro eletto nel Consiglio di Istituto per la componente docente, a seguito di avvenuto trasferimento presso altra scuola, a far data dal 01 settembre 2020 e che subentra la prof.ssa Annalisa DELL'OLIO quale prima dei non eletti per la componente docenti.

Il consiglio di Istituto prende atto della surroga e formula auguri di buon lavoro al consigliere in ingresso.

4° Punto all'O.d.G. : REGOLAMENTO RECANTE MISURE DI PREVENZIONE E CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL SARS-COV-2 IN VISTA DELLA RIPRESA DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE PER L'ANNO SCOLASTICO 2020/2021);

Su invito del presidente prende la parola il Dirigente scolastico per relazionare sul punto. In vista della ripartenza delle attività didattiche in presenza, si ritiene doveroso procedere ad un'integrazione al Regolamento di Istituto sulla base delle indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico (CTS) in merito alle 'precondizioni' per la presenza a scuola degli studenti in sicurezza.

Il dirigente illustra la proposta Regolamento recante misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-COV-2 in vista della ripresa delle attività didattiche per l'anno scolastico 2020/21, predisposta dal Comitato COVID dell'Istituto composto dal dirigente, da docenti collaboratori del DS, dal RLS. Dal RSPP e dal Medico Competente..

Il Presidente chiede, quindi, ai componenti di esprimersi in merito al documento di proposta di integrazione del Regolamento d'Istituto, che tutti i consiglieri hanno ricevuto in formato file digitale unitamente alla convocazione per la presente riunione.

DELIBERA n. 72

REGOLAMENTO RECANTE MISURE DI PREVENZIONE E CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL SARS-COV-2 IN VISTA DELLA RIPRESA DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE PER L'ANNO SCOLASTICO 2020/2021);

VOTANTI: 15	FAVOREVOLI:15	CONTRARI:0
ASTENUTI: 0		

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID19;

VISTA la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

VISTI il Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico, trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 28 maggio 2020 e il Verbale n. 90 della seduta del CTS del 22 giugno 2020;

VISTO il documento "Quesiti del Ministero dell'Istruzione relativi all'inizio del nuovo anno scolastico", trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 7 luglio 2020; VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema

nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
VISTA l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
VISTO il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;
VISTI il Protocollo sicurezza, il Regolamento generale d'Istituto e ogni altro regolamento vigente che definisca i diritti e i doveri degli studenti e delle loro famiglie nonché del personale scolastico;
CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del COVID-19 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;
CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 05.11.2019 con delibera n.45
CONSIDERATA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 67 del 14 luglio 2020 che fissa l'inizio delle lezioni per l'anno scolastico 2020/2021 al 24 settembre 2020;
CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da COVID-19 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;
CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;
CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior numero possibile di ore di didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche.
VISTA la proposta del Comitato COVID di istituto del Regolamento recante misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-COV-2 in vista della ripresa delle attività didattiche per l'anno scolastico 2020/21
All'unanimità dei voti espressi nei modi di legge
VISTA la proposta del Collegio dei Docenti del 15 settembre 2020
DELIBERA
l'approvazione del Regolamento recante misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-COV-2 in vista della ripresa delle attività didattiche per l'anno scolastico 2020/21 così come predisposto dal Comitato COVID dell'Istituto, composto dal dirigente, da docenti collaboratori del DS, dal RLS. Dal RSPP e dal Medico Competente. di cui all'**Allegato 1** del presente atto di delibera.

5° Punto all'O.d.G.: Regolamento riunioni Organi collegiali in modalità agile – Integrazione al regolamento di Istituto

Il dirigente scolastico, su invito del presidente, prende la parola per spiegare ai consiglieri le motivazioni della proposta di integrare il regolamento di Istituto con un "Regolamento riunioni Organi collegiali in modalità agile", modalità a cui fare ricorso sia in caso di necessità, per le restrizioni derivanti dalle misure ANTICOVID, sia per ragioni di opportunità, in considerazione dell'ordine del giorno da trattare.

Il Presidente chiede, quindi, ai componenti di esprimersi in merito al documento di proposta di integrazione del Regolamento d'Istituto, che tutti i consiglieri hanno ricevuto in formato file digitale unitamente alla convocazione per la presente riunione. Al termine della discussione il Presidente pone in votazione

DELIBERA n. 73

Regolamento riunioni Organi collegiali in modalità agile – Integrazione al regolamento di Istituto

VOTANTI: 15

FAVOREVOLI:15

CONTRARI:0

ASTENUTI: 0

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTO il D.L.gs.vo n°297/94;
VISTO il D.P.R.n°275/99;
VISTO il Regolamento d'Istituto attualmente in vigore nell'Istituto Comprensivo;
VISTO il D.L.23/02/2020 n°6 recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenze epidemiologica da Covid-19" e successive disposizioni attuative di competenza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con particolare riferimento al recente D.P.C.M. del 10/04/2020 che ha ulteriormente prorogato la sospensione delle attività didattiche in presenza, disponendo la prosecuzione della Didattica A Distanza per tutte le scuole di ogni ordine e grado;
VISTA la nota del Ministero dell'Istruzione, prot.n°388 del 17/03/2020, che evidenzia la necessità della Didattica A Distanza quale unica modalità di continuità di erogazione del servizio scolastico di istruzione, a tutela del diritto costituzionalmente sancito sul territorio nazionale;
VISTO il decreto del MI n. 89 del 07.08.2020 recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata
CONSIDERATA la necessità o l'opportunità di attivare modalità operative "smart" degli Organi Collegiali scolastici, attraverso le tecnologie e gli strumenti "on line", regolamentandone le modalità operative nell'ambito del Regolamento d'Istituto;
PRESO ATTO che questo Istituto utilizza gratuitamente gli strumenti e le applicazioni della piattaforma G-Suite For Education, per la quale si dispone di un dominio specifico che presenta caratteristiche di affidabilità operativa;
VISTA la proposta del Collegio dei Docenti del 15 settembre 2020
All'unanimità dei voti espressi nei modi di legge;

DELIBERA

L'approvazione della proposta di integrazione al Regolamento d'Istituto di questo Comprensivo mediante l'adozione del REGOLAMENTO "SMART" OO.CC. D'ISTITUTO, di cui all'**Allegato 2** del presente atto di delibera.

6. Punto all'O.d.G.: Patto di Corresponsabilità educativa

Su invito del Presidente prende la parola il dirigente scolastico per relazionare sulla necessità di integrazione del patto di corresponsabilità educativa in vigore nella scuola con una appendice COVID-19, a causa dell'emergenza sanitaria in atto

Il Presidente chiede, quindi, ai componenti di esprimersi in merito al documento di proposta di integrazione del Patto educativo di corresponsabilità educativa, che tutti i consiglieri hanno ricevuto in formato file digitale unitamente alla convocazione per la presente riunione.

Al termine della discussione il Presidente pone in votazione

DELIBERA N.74

Patto di Corresponsabilità educativa

VOTANTI: 15
ASTENUTI: 0

FAVOREVOLI:15

CONTRARI:0

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

-**VISTO** l'art.5 del D.P.R. 235/07 per il quale il patto di corresponsabilità costituisce lo strumento attraverso il quale la scuola esplicita i rapporti che intercorrono tra l'Istituzione scolastica, la famiglia al fine di realizzare una fattiva alleanza educativa.

VISTA la proposta del Collegio dei Docenti

CONSIDERATA la necessità di integrazione del patto di corresponsabilità educativa in vigore nella scuola con una appendice COVID-19 a causa dell'emergenza sanitaria in atto

SENTITA la relazione del dirigente scolastico

all'unanimità dei voti espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di approvare il patto educativo di corresponsabilità, così come integrato a causa dell'emergenza sanitaria da covid-19, di cui all'**Allegato 3** del presente atto di delibera.

7. Punto all'O.d.G.: Tempo scuola, funzionamento didattico e organizzazione scolastica – a.s. 2020/21

Sul punto il Dirigente richiama tutti i protocolli e regolamenti anticontagio da COVID 19, nazionali e di Istituto, a tutela della salute. Con riferimento alla scuola dell'infanzia, il dirigente comunica che se l'Ente locale dovesse realizzare gli interventi di edilizia leggera richiesti e dovesse essere assegnato l'organico covid richiesto, sarà possibile sdoppiare tre sezioni.

Al termine della discussione il presidente pone in votazione il punto

DELIBERA n. 75

Tempo scuola e funzionamento didattico a.s. 2020-21 **SCUOLA DELL'INFANZIA**

VOTANTI: 15
ASTENUTI: 0

FAVOREVOLI:15

CONTRARI:0

Il Collegio dei Docenti dell'I.C. "Verdi-Cafaro" in sessione plenaria

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

TENUTO CONTO dell'organico assegnato.

VISTO l'art. 25 del D.Lgs n. 165 del 30 marzo 2001, Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO l'art. 28 e il Titolo X del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTA la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

VISTA l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

VISTO il D.M. 6 agosto 2020, n. 87, Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19;

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

VISTO il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

VISTO il Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro del 14 marzo 2020 e successivo aggiornamento del 24 aprile 2020;

VISTO il Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro dell'Istituzione scolastica, prot. n.3924 del 09.09.2020;

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATO l'adeguamento dell'organico di diritto alla situazione di fatto per l'a.s. 2020/2021,;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 05.11.2019 con delibera n.45

CONSIDERATA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 67 del 14 luglio 2020 che fissa l'inizio delle lezioni per l'anno scolastico 2020/2021 al 24 settembre 2020;

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior numero possibile di ore di didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche;

SENTITA la relazione del Dirigente scolastico che ha richiesto l'organico COVID per la scuola dell'infanzia;

VISTA la proposta del Collegio dei docenti del 15 settembre 2020

Dopo ampia e approfondita discussione , all'unanimità dei consensi espressi nei modi di legge

DELIBERA

il tempo scuola e gli orari di funzionamento della scuola dell'infanzia

SCUOLA DELL'INFANZIA

VOTANTI: 15
ASTENUTI: 0

FAVOREVOLI:15

CONTRARI:0

TEMPO SCUOLA: 40 ore settimanali per n. 7 sezioni, dal lunedì al venerdì

Orari di funzionamento Scuola infanzia

A regime

Dalle 8:15 alle 16:15

Per evitare assembramenti è consentita una tolleranza in entrata di 60 minuti e in uscita pari a 45 minuti

Alunni di tre anni

Fino a dicembre inserimenti graduali con uscita dalle ore 13.30 alle ore 14.00 al fine di favorire un graduale inserimento degli alunni, rispondere ai bisogni psicofisici e, in applicazione dei protocolli di sicurezza, evitare assembramenti;

Fino all'attivazione del servizio mensa (presumibilmente il 19 ottobre 2020)	Dalle 8:15 alle 13:15	
dal 1 giugno 2021 al 30 giugno 2021	Dalle 8:15 alle 13:15	
SOSPENSIONE DEL SERVIZIO MENSA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ il termine dell'erogazione del servizio mensa è venerdì 31.05.2021; ✓ il servizio mensa sarà sospeso anche nei seguenti giorni: ✓ 22 dicembre prima delle vacanze di Natale, ✓ mercoledì 31 marzo 2021 prima delle vacanze di Pasqua. ✓ in occasione di visite guidate; ✓ in occasioni di drammatizzazioni (natalizie, fine anno...) 	

Il Dirigente Scolastico comunica che la situazione più critica per la ripresa delle attività didattiche in presenza e in sicurezza si riscontra nella scuola primaria a causa dell'incapienza delle aule rispetto alla numerosità degli alunni delle classi, con la necessità di creare gruppi formati dagli esuberanti di due classi abbinate. Per tale motivo si è provveduto a richiedere un organico aggiuntivo "COVID" ovvero una dotazione organica supplementare che consenta di gestire l'emergenza, sia relativamente al personale docente che relativamente ai collaboratori scolastici. Questa situazione determina che non ricorrono le condizioni per assicurare il tempo scuola opzionato dalle famiglie, previsto nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e il rispetto rigoroso dei protocolli di sicurezza nella scuola primaria fino all'arrivo dell'organico COVID richiesto. Al termine della discussione il presidente pone in votazione il punto

DELIBERA n. 76

Modello organizzativo didattico, tempo scuola e funzionamento didattico a.s. 2020-21 **SCUOLA PRIMARIA**

VOTANTI: 15

FAVOREVOLI: 15

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 0

Il Collegio dei Docenti dell'I.C. "Verdi-Cafaro" in sessione plenaria

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

CONSIDERATA la necessità di ridurre l'affollamento degli ambienti scolastici come misura di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2

TENUTO CONTO dell'organico assegnato.

VISTO l'art. 25 del D.Lgs n. 165 del 30 marzo 2001, Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO l'art. 28 e il Titolo X del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTA la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

VISTA l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

VISTO il D.M. 6 agosto 2020, n. 87, Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19;

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

VISTO il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

VISTO il Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro del 14 marzo 2020 e successivo aggiornamento del 24 aprile 2020;

VISTO il Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro dell'Istituzione scolastica, prot. n.3924 del 09.09.2020;

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATO l'adeguamento dell'organico di diritto alla situazione di fatto per l'a.s. 2020/2021,;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 05.11.2019 con delibera n.45

CONSIDERATA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 67 del 14 luglio 2020 che fissa l'inizio delle lezioni per l'anno scolastico 2020/2021 al 24 settembre 2020;

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior numero possibile di ore di didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche;

CONSIDERATO lo spostamento di n. 6 classi di scuola primaria presso l'edificio scolastico "Cafaro";

SENTITA la relazione del Dirigente scolastico che ha richiesto l'organico COVID per la scuola primaria;

VISTA la proposta del Collegio dei docenti del 15 settembre 2020

Al termine della discussione,

all'unanimità dei consensi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Il modello organizzativo, il tempo scuola e gli orari di funzionamento della scuola primaria

il modello organizzativo didattico della scuola primaria:

fino al 16 ottobre 2020

per le classi prime, seconde, terze, quarte primaria: abbinamento di due classi di scuola primaria con docente prevalente che svolge tutte le discipline e docente a scavalco o di sostegno che gestisce i gruppi misti, di livello e/o di interesse, che si formano per incapienza delle aule.

per le classi quinte primaria: docente prevalente titolare degli ambiti linguistico espressivo e logico matematico e docente a scavalco titolare dell'ambito antropologico.

dal 19 ottobre 2020 (o dal giorno di assunzione in servizio dell'ORGANICO COVID):

-abbinamento di due classi di scuola primaria. Docente prevalente titolare degli ambiti linguistico espressivo e logico matematico e docente a scavalco titolare dell'ambito antropologico. Il docente dell'organico COVID gestisce i gruppi misti, di livello e/o di interesse, che si formano per incapienza delle aule delle due classi abbinate.

per le classi quinte primaria: docente prevalente titolare degli ambiti linguistico espressivo e logico matematico e docente a scavalco titolare dell'ambito antropologico.

Tempo scuola

FINO AL 16 OTTOBRE 2020 (o fino all'assunzione dell'ORGANICO COVID)

TEMPO SCUOLA di 20 ore settimanali, articolate su cinque giorni, con il sabato libero, nella sola fascia antimeridiana, dal lunedì al venerdì, per 4 h al giorno con ingressi scaglionati come di seguito

Per le classi 2[^], 4[^] entrata 8.10- uscita 12.10

Per le classi 1[^], 3[^] e 5[^] entrata 8.30-uscita 12.30

A REGIME si conferma il tempo scuola del Piano triennale dell'Offerta Formativa (dal 19 OTTOBRE 2020 o dal giorno di assunzione in servizio dell'ORGANICO COVID):

TEMPO SCUOLA di 27 ore settimanali, tutte in presenza, articolate su cinque giorni, con il sabato libero, nella sola fascia antimeridiana dal lunedì al venerdì, per 5 h e 24 minuti al giorno al giorno con ingressi scaglionati di 10-15 minuti al fine di evitare assembramenti, in applicazione dei protocolli di sicurezza ANTICOVID.

Dal 7 giugno 2021: tempo scuola di 25 ore

Per le classi 2[^], 4[^] entrata 8.00- uscita 13.00

Per le classi 1[^], 3[^] e 5[^] entrata 8.16-uscita 13.16

Il Dirigente Scolastico comunica che nella scuola secondaria di primo grado, valorizzando tutti gli ambienti e i laboratori, è possibile garantire il tempo scuola previsto nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Infatti non si registrano grandi criticità in ordine agli spazi e quasi tutte le cattedre sono coperte. Si attendono unità di collaboratori scolastici organico COVID per consentire l'attuazione completa e rigorosa dei protocolli anticontagio in tutti gli ambienti. In fase di avvio dell'anno scolastico, anche al fine di abituare gli alunni al distanziamento fisico, all'uso della mascherina e al rispetto dei protocolli anticontagio, il Collegio propone di svolgere, in deroga a quanto prevedono le Linee guida sulla Didattica Digitale Integrata, l'ultima ora con la didattica digitale integrata, ricorrendo alle forme di flessibilità organizzativa didattica prevista dal DPR 275/99.

DELIBERA n. 77

Modello organizzativo didattico, tempo scuola e funzionamento didattico SCUOLASECONDARIA di 1° grado

VOTANTI: 15

FAVOREVOLI:15

CONTRARI:0

ASTENUTI: 0

Il Collegio dei Docenti dell'I.C. "Verdi-Cafaro" in sessione plenaria

- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
CONSIDERATA la **necessità** di ridurre l'affollamento degli ambienti scolastici come misura di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2
TENUTO CONTO dell'organico assegnato.
VISTO l'art. 25 del D.Lgs n. 165 del 30 marzo 2001, Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
VISTO l'art. 28 e il Titolo X del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
VISTA la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
VISTA l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
VISTO il D.M. 6 agosto 2020, n. 87, Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19;
VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
VISTO il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
VISTO il Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro del 14 marzo 2020 e successivo aggiornamento del 24 aprile 2020;
VISTO il Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro dell'Istituzione scolastica, prot. n.3924 del 09.09.2020;
CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;
CONSIDERATO l'adeguamento dell'organico di diritto alla situazione di fatto per l'a. s. 2020/2021;
CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 05.11.2019 con delibera n.45
CONSIDERATA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 67 del 14 luglio 2020 che fissa l'inizio delle lezioni per l'anno scolastico 2020/2021 al 24 settembre 2020;
CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;
CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;
CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior numero possibile di ore di didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche;
CONSIDERATO lo spostamento di n. 6 classi di scuola primaria presso l'edificio scolastico "Cafaro";
VISTA la proposta del Collegio dei docenti del 15 settembre 2020;
Dopo ampia e approfondita discussione ,
all'unanimità dei consensi espressi nei modi di legge

DELIBERA

il tempo scuola e gli orari di funzionamento della scuola secondaria di I grado

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

VOTANTI: 15 FAVOREVOLI: 15 CONTRARI: 0
ASTENUTI: 0

FINO AL 16 OTTOBRE

TEMPO SCUOLA : 30 ore settimanali di cui 25 in presenza e 5 h in Didattica Digitale Integrata, con l'ultima unità oraria di 58 minuti da svolgersi in orario pomeridiano con l'utilizzo delle google class-room della G-Suite, in una fascia oraria flessibile, concordata con le famiglie, che va dalle ore 15.00 alle ore 19.00. (ricorso alle misure di flessibilità organizzativa e didattica di cui agli artt 4 e 5 del DPR 275/99)

orari di funzionamento in presenza:

dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 12:50

A REGIME (dal 19 ottobre 2020 o comunque dalla data di reclutamento dell'ORGANICO COVID)

TEMPO SCUOLA di 30 ore settimanali, tutte in presenza, articolate su cinque giorni, con il sabato libero,

nella sola fascia antimeridiana dal lunedì al venerdì, per 5 h e 48 minuti al giorno, con la previsione di n. 6 unità temporali giornaliere di 58 minuti	
CLASSI A TEMPO NORMALE	orari di funzionamento dalle ore 8:00 alle ore 13:48, dal lunedì al venerdì
CLASSI AD INDIRIZZO MUSICALE TEMPO SCUOLA articolato su cinque giorni, con il sabato libero, come di seguito specificato 34 unità temporali settimanali	orari di funzionamento ANTIMERIDIANO: dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 13:48 orari di funzionamento POMERIDIANO: lunedì-martedì-mercoledì-giovedì Fasce orarie: 13.48 - 17.40 Venerdì: 13.48 - 15.44
Venerdì 11 giugno 2021 (ultimo giorno di scuola)	inizio lezioni alle ore 8.00 – termine ore 11.00

8. Punto all'O.d.G.: Funzionamento amministrativo– a.s. 2020/21;

Prende la parola il dirigente scolastico per illustrare la proposta relativa al funzionamento amministrativo della scuola per l'a.s. 2020/2021.

Al termine della relazione, il presidente pone in votazione il punto.

DELIBERA n. 78		
VOTANTI: 15	FAVOREVOLI:15	CONTRARI:0
ASTENUTI: 0		
Il Consiglio di Istituto		
CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 05.11.2019 con delibera n.45		
CONSIDERATA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 67 del 14 luglio 2020 che fissa l'inizio delle lezioni per l'anno scolastico 2020/2021 al 24 settembre 2020;		
CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;		
SENTITA la relazione del Dirigente scolastico;		
CONSIDERATO l'organico del personale ATA assegnato all'Istituzione scolastica per l'a.s. 2020-21; all'unanimità dei voti espressi nei modi di legge		
DELIBERA		
il funzionamento amministrativo della scuola come di seguito specificato:		
orario di apertura degli uffici di segreteria sede centrale di Via Verdi,65		
<ul style="list-style-type: none"> ▪ tutti i giorni dalle ore 7:30 alle ore 13:45. Apertura al pubblico nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì , dalle ore 10,00 alle ore 12,00; ▪ tutti i martedì e giovedì pomeriggio dalle ore 15:00 alle ore 18:00 con un'apertura al pubblico dalle ore 16:00 alle ore 17:00. 		
orario di apertura degli uffici di segreteria sede staccata di Via Stradella,1		
<ul style="list-style-type: none"> ▪ tutti i giorni dalle ore 7:30 alle ore 14:00. Apertura al pubblico dal lunedì al venerdì, dalle ore 10:00 alle ore 12:00; ▪ tutti i giovedì pomeriggio dalle ore 15:00 alle ore 18:00 con apertura al pubblico dalle ore 16:00 alle ore 17:00. 		
Deroghe agli orari ed alle giornate sopraindicate potranno essere previste durante il periodo intensivo di iscrizione degli alunni e in coincidenza con scadenze varie.		

9 Punto all'O.d.G.: Piano scolastico di didattica digitale integrata (D.M. 7.8.2020 n. 89)

Il DS passa ad illustrare la proposta di Piano per la Didattica Digitale Integrata (D.M. 7.8.2020 n. 89) con l'ausilio di mezzi multimediali. Precisa che è il primo documento che rende obbligatoria la didattica a distanza e indica dei livelli essenziali di prestazione. L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale. Il

documento evidenza che tutte le scuole, a prescindere dal grado di istruzione, dovranno dotarsi del suddetto Piano. L'elaborazione del Piano, allegato o integrato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, riveste dunque carattere prioritario poiché esso individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni e gli studenti, in particolar modo degli alunni più fragili.

Il documento definisce come organizzare la Didattica Digitale Integrata, l'analisi del fabbisogno, gli obiettivi da perseguire, gli strumenti da utilizzare, l'orario delle lezioni intese come combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona. Per la Scuola del primo ciclo si legge di assicurare almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Al termine della discussione il Dirigente pone in votazione

DELIBERA N. 79

Piano scolastico di didattica digitale integrata

VOTANTI: 15
ASTENUTI: 0

FAVOREVOLI: 15

CONTRARI: 0

Il Consiglio di Istituto dell' I.C. "Verdi – Cafaro"

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTA la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

VISTA l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

VISTO il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

VISTO il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

VISTO il Regolamento di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 approvato con delibera n. 72 del Consiglio di Istituto del 16 settembre 2020;

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022;

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

VISTO il Decreto Ministeriale n. 89 del 07.08.2020 recante Linee guida per la didattica digitale integrata;

VISTA la proposta del Collegio dei docenti del 15 settembre 2020

All'unanimità dei voti espressi nei modi di legge

DELIBERA

l'approvazione della proposta di Regolamento di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI) di cui all'Allegato 4 del presente atto di delibera.

10. Punto all'O.d.G.: Criteri concessione dispositivi tecnologici in comodato d'uso agli alunni

Su invito del Presidente prende la parola il Dirigente scolastico per illustrare la proposta in materia di criteri criteri per la concessione dei dispositivi tecnologici comodato d'uso agli alunni

Al termine della relazione il Presidente pone in votazione il punto.

DELIBERA N. 80

Criteri concessione dispositivi tecnologici in comodato d'uso agli alunni

VOTANTI: 15
ASTENUTI: 0

FAVOREVOLI: 15

CONTRARI: 0

Il Consiglio di Istituto dell' I.C. "Verdi – Cafaro"

VISTO il DECRETO-LEGGE 23 febbraio 2020, n. 6 Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. (20G00020);

VISTO il DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 25 febbraio 2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. (20A01278) e ss.mm e ii.

VISTA la Nota M. I.n. 388 del 17.03.2020 – Emergenza Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività a distanza VISTO L'art. 120, comma 2, del decreto legge 18 del 2020

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione 26 marzo 2020, n. 187

VISTO il Decreto Ministeriale n. 89 del 07.08.2020 recante Linee guida per la didattica digitale integrata;

CONSIDERATA la necessità di concedere in comodato d'uso agli allievi che ne siano sprovvisti, i dispositivi informatici per la Didattica Digitale Integrata limitatamente al periodo di sospensione delle attività didattiche

All'unanimità dei voti espressi nei modi di legge

DELIBERA

i criteri di concessione in comodato d'uso gratuito dei dispositivi digitali per la fruizione della Didattica Digitale Integrata per alunni **il cui reddito familiare ultimo ISEE sia inferiore a 12.000,00 euro** (in questo caso è necessario allegare certificazione ISEE oppure sottoscrivere un'autodichiarazione sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000 a condizione che essa venga prodotta in originale appena disponibile) **IN ORDINE DI PRIORITA'**

1. Alunni/e in situazione di disabilità (Legge 104/92 art. 3 c. 3 o art. 3 c. 1);
2. Alunni/e DSA e BES in possesso di certificazione per i quali è stato redatto un PDP (Legge 170/2010);
3. Alunni/e frequentanti le classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado non in possesso di alcuna strumentazione (Tablet, PC) per poter effettuare la didattica a distanza;
4. Alunni/e frequentanti le classi quinte della Scuola Primaria non in possesso di alcuna strumentazione (smartphone, Tablet, PC) per poter effettuare la didattica a distanza;
5. Alunni/e in possesso solo di uno smartphone;
6. Alunni/e che abbiano uno o più fratelli che frequentano l'Istituto (in tal caso sarà assegnato un tablet/computer per famiglia);
7. Alunni/e che abbiano in famiglia particolari necessità (es. lavoro agile dei genitori e un unico pc ad uso familiare);
8. Alunni/e che abbiano almeno un componente della famiglia provvisto di connessione a internet.

11. Punto all'O.d.G.: Modalità e criteri per lo svolgimento dei rapporti con le famiglie;

Su invito del Presidente prende la parola il Dirigente scolastico per illustrare la proposta in materia di criteri e modalità di svolgimento dei rapporti Scuola - Famiglia

Al termine della relazione il Presidente pone in votazione il punto.

DELIBERA N. 81

Modalità e criteri per lo svolgimento dei rapporti con le famiglie;

VOTANTI: 15
ASTENUTI: 0

FAVOREVOLI: 15

CONTRARI: 0

Il Consiglio di Istituto dell'IC VERDI CAFARO

VISTO l'art. 7 e l'art. 10 del Dlgs 297/1994 (Testo Unico sull'Istruzione);

VISTO il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

VISTO il Regolamento di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 approvato con delibera n. 72 del Consiglio di Istituto del 16 settembre 2020;

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022;

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del

contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

VISTA la delibera del Collegio dei Docenti;

Sentita la relazione illustrativa della Dirigente Scolastica;

All'unanimità dei voti espressi nei modi di legge

DELIBERA

I criteri e le modalità di svolgimento dei rapporti scuola famiglia per favorire la partecipazione dei genitori

La scuola mette in atto tutte le iniziative idonee a sviluppare, a valorizzare e a rafforzare la cooperazione con le famiglie, in un'ottica di corresponsabilità educativa, di reciproco ascolto, di rispetto e di fiducia.

La formalizzazione del reciproco impegno, con la conseguente assunzione di responsabilità, avviene attraverso la sottoscrizione del Patto di Corresponsabilità Educativa.

La scuola presenta, attraverso il Regolamento di Istituto e il Regolamento di disciplina degli alunni, le modalità di gestione della scuola.

La scuola presenta al Territorio e agli stakeholders, attraverso il PTOF, la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa; il Programma Annuale (bilancio) descrive la progettualità finanziaria a supporto della progettualità didattica mentre il Conto Consuntivo fornisce un rendiconto sull'utilizzo delle risorse messe a Bilancio.

La Scuola come organizzazione democratica prevede i seguenti istituti di partecipazione dei genitori:

- nel Gruppo di lavoro per l'inclusione
- nel Comitato per la valutazione dei docenti
- nelle commissioni mensa
- nel Consiglio di Istituto e nella Giunta Esecutiva
- nei Consigli di intersezione/interclasse/classe
- nell'Organo di Garanzia
- Nel Nucleo interno di valutazione in composizione allargata

Il sito www.icverdicafaro.edu.it è punto di riferimento principale per molte comunicazioni e spazio virtuale in cui è possibile ritrovare modulistica che interessa gli alunni e famiglie, documenti generali, regolamenti e molte altre informazioni.

In home page sono visibili le notizie in evidenza ma ci sono molte altre sezioni ad interesse delle famiglie:

- Sulla barra superiore: Comunicati famiglie, si possono trovare le circolari pubbliche dall'Istituto su vari argomenti.
- Nella sezione Curricolo in dettaglio è rinvenibile il Curricolo di Istituto e i criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento.
- Nella sezione Regolamenti è rinvenibile il Regolamento di Istituto, il Patto di corresponsabilità, le disposizioni in caso di sciopero, ecc
- Nella sezione Registro elettronico è rinvenibile il link per accedere alle pagelle on line e alle valutazioni degli alunni;
- Nella sezione Modulistica per la famiglia si possono trovare moduli e circolare per la somministrazione dei farmaci a scuola, modulo per delega per la presa in carico del minore, per la richiesta di certificati vari, modalità di gestione degli infortuni a scuola ed in itinere, modalità di gestione dei sinistri e massimali dell'assicurazione degli alunni, ecc.
- Nella sezione Ufficio per le relazioni con il pubblico si possono trovare orari e riferimenti per la segreteria
- Nella sezione POF si possono trovare il piano dell'offerta formativa triennale e il suo adattamento per l'anno scolastico di riferimento.

ASSEMBLEE DEI GENITORI e COLLOQUI SCUOLA-FAMIGLIA

Le modalità di organizzazione e di svolgimento delle riunioni con le famiglie cercheranno di assicurare la concreta accessibilità dei genitori al servizio scolastico, compatibilmente con le esigenze di funzionamento della scuola e le misure di restrizioni derivanti dall'emergenza sanitaria in atto.

- ✧ SETTEMBRE- OTTOBRE: assemblee dei genitori dei nuovi iscritti scuola infanzia, primaria e secondaria di primo grado IN PRESENZA nei cortili della scuola, IN VIDEO CONFERENZA per tutte le altre classi, per la presentazione dell'organizzazione scolastica, del regolamento di istituto, del team dei docenti, il patto di corresponsabilità educativa integrato con l'appendice COVID 19 e dei protocolli anticontagio da COVID 19;
- ✧ OTTOBRE: elezione dei rappresentanti dei genitori nei consigli intersezione/interclasse/classe IN PRESENZA con seggi allestiti nei cortili della scuola e gestiti dai genitori.:
- ✧ NOVEMBRE insediamento dei Consigli di intersezione/interclasse e di classe allargati alla componente genitori;
- ✧ DICEMBRE: colloqui -scuola famiglia per comunicazioni sul rendimento scolastico degli alunni; (
- ✧ GENNAIO: open day/ incontri informativi in occasione delle iscrizioni e incontri per genitori classi terze per l'orientamento
- ✧ FEBBRAIO: Per la SCUOLA PRIMARIA incontri scuola famiglia per comunicazioni sul rendimento scolastico in occasione della visione del documento di valutazione (disponibile pagellino valutazioni

intermedie on line)

- ✧ FEBBRAIO Scuola secondaria di 1° grado (disponibile pagellino valutazioni intermedie on line)
- ✧ MARZO Per la SCUOLA SECONDARIA colloqui scuola-famiglia per comunicazioni periodiche sul rendimento scolastico;
- ✧ APRILE: Consigli di classe allargati alla componente genitori;
- ✧ GIUGNO : Incontri scuola famiglia per comunicazioni sul rendimento scolastico in occasione del documento di valutazione.

MODALITA' di COMUNICAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA

Per favorire la collaborazione proficua tra scuola e famiglia, la scuola secondaria valorizza i seguenti momenti:

- il ricevimento individuale degli insegnanti in orario scolastico, con cadenza settimanale pari a n. 1 ora, si svolgerà in videoconferenza su appuntamento con l'utilizzo della piattaforma MEET della G SUITE a far data da **lunedì 6 ottobre 2020** e termine **il 30 aprile 2021**;
- incontri Scuola -Famiglia;
- Incontri su richiesta, tra rappresentanti dei genitori e coordinatore di classe;
- Oltre alla scheda di valutazione di fine quadrimestre sono previste inoltre: comunicazioni scritte infra-quadrimestrali alle famiglie, tramite lettera, per gli alunni della scuola secondaria di primo grado con risultati di profitto e/o di comportamento non soddisfacenti;
- comunicazione scritta del Team docenti / Consiglio di Classe alla famiglia in caso di particolari e specifiche problematiche

La Scuola utilizzerà, per un'efficace comunicazione i seguenti canali e strumenti comunicativi:

- ✧ • Telefono, per comunicazioni urgenti (es. infortunio di un allievo, trasporto in ambulanza) oppure per segnalare la necessità che la famiglia prenda contatto con la scuola;
- ✧ • Posta elettronica e tradizionale
- ✧ • piattaforma registro elettronico ARGO NEXT: accesso on-line da parte di genitori, tramite credenziali personali, al registro elettronico, che permette di conoscere: variazioni orarie, pagelle, comunicazioni inviate dai docenti o dalla segreteria.
- ✧ L'accesso con le proprie credenziali a qualunque informazione/documento diffusi a mezzo registro elettronico (comunicazioni della dirigenza, avvisi di variazione oraria delle classi, pagelle, calendari, ecc) costituisce dichiarazione di presa visione del contenuto.
- ✧ Ogni azione effettuata sul registro elettronico accedendo con le proprie credenziali (compilazione campi, caricamento di file, apposizione di spunte ecc.) è ascrivibile al titolare delle medesime per quanto attiene il profilo di responsabilità e l'azione compiuta si intende firmata elettronicamente.

Inoltre

- ✧ • Si utilizzerà l'apposita app del registro elettronico per la giustificazione delle assenze.
- ✧ Si utilizzerà la videoconferenza per la stesura congiunta di documenti previsti P.E.I. (Piano educativo individualizzato per alunni con certificazione) e P.D.P (Piano didattico personalizzato per gli alunni con bisogni educativi speciali) con i quali i docenti condividono con le famiglie degli alunni, con bisogni educativi speciali, le strategie didattiche educative da attuare
- ✧ alle famiglie degli alunni della scuola secondaria, che presentano un andamento didattico disciplinare problematico in alcune discipline, verrà inviata una comunicazione scritta a firma del DS e del coordinatore per l'intero consiglio di classe, al fine di concordare con la famiglia gli interventi da adottare.

12. Punto all'O.d.G.: Designazione gruppo di lavoro per la revisione del regolamento di istituto;

DELIBERA n. 82
Designazione gruppo di lavoro per la revisione del regolamento di istituto;

VOTANTI: 15
ASTENUTI: 0

FAVOREVOLI: 15

CONTRARI:0

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTE	le norme sull'autonomia delle Istituzioni Scolastiche previste dalla Legge 59/97; VISTO il D. Lgs. 112/98 e dal DPR 275/99; VISTO il D.P.R. 275/99;;
VISTE	Le linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione del 7 agosto n. 89
SENTITA	La relazione del Dirigente Scolastico sulla necessità di rivedere/integrare il Regolamento del Consiglio d'Istituto esistente
VALUTATA	l'opportunità di istituire una commissione composta da genitori e docenti per la revisione del Regolamento sopra citato
VISTE le proposte di designazioni del Collegio dei Docenti	

All'unanimità dei voti espressi nei modi di legge

DELIBERA

Il gruppo di lavoro gruppo di lavoro per la revisione del regolamento di istituto come di seguito specificato

1. Ins CAPUTO Maria (responsabile di plesso e docente scuola dell'infanzia)
2. Ins CAPURSO Grazia (collaboratore del Dirigente docente scuola primaria)
3. Prof.ssa ZINGARO Rosanna (vicario del Dirigente e docente scuola secondaria di 1° grado)
4. Sig SURIANO Giuseppe (presidente Consiglio di Istituto)
5. Sig.ra LISO Antonella (genitore)

13° Punto all'O.d.G: Organo di Garanzia;

Il Dirigente Scolastico sul punto informa i presenti che il DPR 235/07 prevede l'istituzione per le scuole secondarie di primo grado e secondo grado di un Organo di garanzia interno disciplinato dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche. Le funzioni di tale Organo sono quelle di prevenire e affrontare tutti i problemi e conflitti che possano emergere nel rapporto tra studenti e personale della scuola ed avviarli a soluzione e di esaminare i ricorsi presentati dagli studenti dell'istituto in seguito all'irrogazione di una sanzione disciplinare a norma di regolamento di disciplina.

Il funzionamento dell'Organo di Garanzia è ispirato a principi di collaborazione tra scuola e famiglia, anche al fine di rimuovere possibili situazioni di disagio vissute dagli studenti nei confronti degli insegnanti e viceversa.

**DELIBERA n. 83
Organo di Garanzia**

VOTANTI: 15

FAVOREVOLI: 15

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 0

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTO il D.P.R. 235 del 21 novembre 2007, recante "Modifiche al D.P.R. 249 – 1998 Regolamento Statuto delle studentesse e degli studenti".

VISTO il Regolamento di Istituto

ATTESO che l'Organo di Garanzia è preposto a ricevere i ricorsi proposti dai genitori in merito all'irrogazione delle sanzioni disciplinari comminate agli alunni dagli organi competenti della scuola.

VISTE le designazioni del Collegio dei Docenti

All'unanimità dei voti espressi nei modi di legge

DELIBERA

L'Organo di Garanzia interno alla scuola è così composto

DS SURIANO GRAZIA Presidente;

Componente Docenti Prof. Di Chio Tommaso – Prof.ssa Cassetta Maria Apollonia;

Componente Genitori: Sig. Suriano Giuseppe, Avv Leonardo Terzulli

14° Punto all'O.d.G: Progetti "SCUOLA PULITA" e "SCUOLA SICURA" Convenzione con il settore Servizi Sociali - COMUNE DI ANDRIA per la realizzazione dei PUC

DELIBERA n. 84

: Progetti "SCUOLA PULITA" e "SCUOLA SICURA" Convenzione con il settore Servizi Sociali - COMUNE DI ANDRIA per la realizzazione dei PUC

VOTANTI: 15

FAVOREVOLI: 15

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 0

Il Consiglio di Istituto dell'IC VERDI CAFARO

VISTO l'art. 7 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, che prevede la possibilità di promuovere accordi di rete tra scuole per il raggiungimento delle proprie attività istituzionali;

TENUTO CONTO che l'accordo di rete può avere per oggetto attività didattiche, di ricerca, di sperimentazione e aggiornamento, di amministrazione e contabilità, fermo restando l'autonomia dei singoli bilanci, di acquisti di beni e servizi, di altre attività coerenti con le finalità istituzionali;

VISTO il D.L. 28 gennaio 2019 n.4, convertito con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni e ai sensi del Decreto 22 ottobre 2019 - Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, avente per oggetto "Definizione, forme, caratteristiche e modalità di attuazione dei Progetti utili alla collettività (PUC)

CONSIDERATO il Reddito di Cittadinanza (in avanti anche solo "RdC") prevede per i beneficiari la sottoscrizione di un patto per il lavoro o di un patto per l'inclusione sociale;

CONSIDERATO all'interno di tali Patti è prevista, per i tenuti agli obblighi, la partecipazione a Progetti Utili alla Collettività (in avanti anche solo "PUC"), quali "progetti a titolarità del Comune, utili alla collettività in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni, cui il beneficiario del Rdc è tenuto ad offrire la propria disponibilità ai sensi dell'art. 4, comma 15, del decreto-legge n. 4 del 2019";

SENTITA la relazione del Dirigente Scolastico che illustra i progetti SCUOLA SICURA e SCUOLA PULITA con la finalità di impiegare ulteriori risorse umane per la piena applicazione dei protocolli di sicurezza anticontagio da COVID 19 sia in termini di intensificazione delle operazioni di pulizia/sanificazione che di vigilanza

DELIBERA

1) di approvare la convenzione tra l'IC VERDI CAFARO e l'Ente locale - Settore "Servizi Sociali, Demografici, Educativi" relativamente al progetto "SCUOLA SICURA" e di autorizzare il Dirigente Scolastico alla sottoscrizione della convenzione in argomento;

2). di approvare la convenzione tra l'IC VERDI CAFARO e l'Ente locale - Settore "Servizi Sociali, Demografici, Educativi" relativamente al progetto "SCUOLA PULITA" e di autorizzare il Dirigente Scolastico alla sottoscrizione della convenzione in argomento.

Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno la seduta viene sciolta alle ore 13.00

IL SEGRETARIO
DI CORATO Giulia

IL PRESIDENTE
Giuseppe SURIANO

Copia conforme all'originale

F.to IL Direttore dei SS.GG. AMM.

Ettore FRISARDI



F.to IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Grazia SURIANO

(Handwritten signature of Grazia Suriano)



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. Verdi – P. Cafaro"
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado ad indirizzo musicale
Sede centrale Via G. Verdi, n. 65 -76123 ANDRIA (BT)
Telefono 0883 – 246.239 - Fax 0883 - 56.45.45

Cod. Mecc. BAIC86300V

e-mail baic86300v@istruzione.it baic86300v@pec.istruzione.it (posta certificata)

Andria, (fa fede la data del protocollo)

**REGOLAMENTO RECANTE MISURE DI PREVENZIONE E CONTENIMENTO
DELLA DIFFUSIONE DEL SARS-COV-2 IN VISTA DELLA RIPRESA DELLE
ATTIVITÀ DIDATTICHE PER L'ANNO SCOLASTICO 2020/2021**

Il Comitato Scolastico per l'emergenza COVID-19, costituito da:

NOMINATIVO	RUOLO
• DOTT.ssa Grazia SURIANO	• Dirigente Scolastico/datore di lavoro
• Dott. Ettore FRISARDI	• Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi
• Prof.ssa Rosanna ZINGARO	• Collaboratrice del Dirigente Scolastico
• Ins, Grazia CAPURSO	• Collaboratrice del Dirigente Scolastico
• Ins. Maria CAPUTO	• Collaboratrice del Dirigente Scolastico • Addetta al Servizio di Prevenzione e Protezione
• Ins. Angela CIVITA	• Responsabile 2° edificio di scuola primaria
• Ins Antonia SFORZA	• Responsabile scuola dell'infanzia "Carella 1"
• AA. Giuseppina SGARAMELLA	• Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza

Tenuto conto dell'esigenza di condividere con gli operatori scolastici (docenti e ATA), con gli studenti e con le famiglie le linee operative per garantire il regolare avvio dell'anno scolastico, in osservanza delle misure precauzionali di contenimento e contrasto del rischio di epidemia di COVID-19;

Considerata la necessità di tutelare la salute della comunità scolastica coinvolta (docenti, personale A.T.A., studenti e famiglie) durante lo svolgimento delle attività in presenza presso le sedi di questa istituzione scolastica;

Visti il "Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico", trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 28 maggio 2020 e il Verbale n. 90 della seduta del CTS del 22 giugno 2020;

Visto il Documento per la pianificazione delle attività scolastiche educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020-2021, adottato con decreto del Ministro Prot. N. 39 del 26 giugno 2020;

Visto il documento "Quesiti del Ministero dell'Istruzione relativi all'inizio del nuovo anno scolastico", trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 7 luglio 2020;

- Visto il Protocollo quadro “Rientro in sicurezza”, sottoscritto il 24 luglio 2020 dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e dalle Organizzazioni sindacali;
- Visto l'art. 83 della Legge 77/2020 in materia di “Sorveglianza sanitaria eccezionale” che resta in vigore fino alla data di cessazione dello stato di emergenza;
- Visto l’articolo 87, comma 1, del decreto-legge 17 marzo 2020, n.18, come modificato dalla Legge 27/2020 che stabilisce che «Il periodo trascorso in malattia o in quarantena con sorveglianza attiva, o in permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva, dai dipendenti delle amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dovuta al COVID-19, è equiparato al periodo di ricovero ospedaliero»;
- Visto il D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Vista la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- Visto il Protocollo d’Intesa “*Linee operative per garantire il regolare svolgimento degli Esami conclusivi di Stato 2019/2020*”, sottoscritto tra il Ministero e le OO.SS. in data 15 maggio 2020;
- Visto il Decreto Ministeriale n° 80 del 3 agosto 2020 relativo all'adozione del “Documento di indirizzo per l'orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'Infanzia”;
- Visto l'art. 231bis della Legge 77/2020 recante “Misure per la ripresa dell'attività didattica in presenza”;
- Visto il Protocollo d’intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;
- Tenuto conto del Piano per la ripartenza 2020/2021, Manuale operativo, a cura dell’USR Veneto;
- Vista la Circolare del Ministero dell’Istruzione, Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione, R.U. 1466 del 20/08/2020;
- Vista la Circolare n. 3/2020
- Visto il Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020, versione 21 agosto 2020, in merito alle indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell’infanzia;
- Considerate le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l’avvio in sicurezza dell’anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;
- Considerato il documento “Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche”, INAIL 2020;
- Considerata l’esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell’Istituzione scolastica e dell’organico dell’autonomia a disposizione;
- Considerata l’esigenza di garantire il diritto all’apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

Considerata	l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior numero possibile di ore di didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche;
Vista	l'integrazione al documento di valutazione dei rischi di cui al decreto legislativo vigente -Protocollo di Sicurezza Aziendale Anticontagio COVID-19 per garantire l'avvio dell'anno Scolastico a firma del RSPP e del Medico competente del 24 agosto 2020
Visti	I layout delle aule per la configurazione degli ambienti, predisposti dall'esperto a ciò incaricato

PROPONE al competente Consiglio di Istituto

l'approvazione del presente Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in vista della ripresa delle attività didattiche per l'anno scolastico 2020/2021.

Art. 1 – Finalità e ambito di applicazione

1. Il presente Regolamento individua le misure da attuare per prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2 nell'ambito delle attività dell'I.C. "Verdi-Cafaro" di Andria (BT), nel rispetto dei diritti e dei doveri di tutte le sue componenti, ovvero gli alunni, le famiglie, il Dirigente scolastico, i docenti e il personale non docente.

2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica, su impulso del Dirigente scolastico e del Servizio di Prevenzione e Protezione, ed ha validità per tutto il periodo dell'emergenza COVID-19.

3. Eventuali modifiche al presente Regolamento saranno apportate, anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa approvazione del Comitato Scolastico per l'Emergenza COVID-19 e del Consiglio d'Istituto.

4. La mancata osservanza delle norme contenute nel presente Regolamento e nei suoi allegati può portare **all'irrogazioni di sanzioni disciplinari sia per il personale della scuola che per le studentesse e gli studenti con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.**

Art. 2 - Soggetti responsabili e informazione

1. Per l'intero Istituto è individuato nella persona del Dirigente scolastico il Referente scolastico per COVID-19 che svolge un ruolo di interfaccia con il Dipartimento di Prevenzione (DdP) ed ha il compito di creare una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio. Il Dirigente Scolastico, a sua volta, designa Referenti COVID-19 i responsabili di plesso e un docente del corso ad indirizzo musicale che hanno il compito di segnalazione tempestiva delle emergenze, delle situazioni di pericolo e di eventuali infortuni. Per ogni responsabile di plesso e per il docente individuato del corso ad indirizzo musicale è individuato un sostituto. In caso di assenza del Dirigente, subentra uno dei due docenti collaboratori.

2. Il dirigente scolastico, nella qualità di referente scolastico per il COVID-19, deve comunicare al DdP, coadiuvato dai referenti covid designati, se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti. Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:

- fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;

- fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi; per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
- indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
- fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti;
- informare e sensibilizzare il personale scolastico sui comportamenti da adottare in base alle informazioni assunte dal DPD.
- Il registro elettronico, in ogni ordine di scuola, dovrà essere aggiornato con particolare cura e tempestività, anche per rispondere alle esigenze di tracciamento degli spostamenti di alunni e docenti, previsto dal Rapporto ISS COVID-19 n. 58.

2. Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi (DSGA) sovrintende con autonomia operativa all'organizzazione del lavoro degli assistenti tecnici e amministrativi, anche disciplinando le attività da svolgere in regime di smart working, e delle collaboratrici e dei collaboratori scolastici, affinché siano attuate tutte le misure di competenza previste nel presente Regolamento. In particolare, il DSGA organizzerà il lavoro delle collaboratrici e dei collaboratori scolastici affinché:

- a) assicurino la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni;
- b) sottopongano a regolare e attenta igienizzazione le superfici e gli oggetti di uso comune, compresi le strumentazioni dei laboratori e gli attrezzi delle palestre ad ogni cambio di gruppo classe. Qualora non fossero assegnate ulteriori risorse in organico dei coll. scol. (ORGANICO COVID), la palestra non può essere utilizzata;
- c) garantiscano l'adeguata e periodica aerazione di tutti i locali della scuola frequentati da persone;
- d) curino la vigilanza sugli accessi agli edifici scolastici da parte dei fornitori e degli altri soggetti esterni alla Scuola, la compilazione del Registro e la sottoscrizione della dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, di cui all'art. 5 del presente Regolamento;
- e) collaborino alla vigilanza sul rispetto del presente Regolamento da parte degli alunni.

3. Il Dirigente scolastico, una volta approvato dal Consiglio di Istituto, consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dà informazione a chiunque entri all'interno degli ambienti scolastici, anche attraverso l'affissione nei luoghi maggiormente visibili dei locali scolastici, rendendone obbligatorio il rispetto delle norme e delle regole di comportamento in esso indicate. Il presente Regolamento è pubblicato anche sul sito web istituzionale della scuola.

4. È fatto obbligo a tutti i componenti la comunità scolastica di informare il Dirigente Scolastico, il Rappresentante di Lavoratori per la Sicurezza e il Servizio di Prevenzione e Protezione qualora le indicazioni di sicurezza contenute nel presente Regolamento non possano essere applicate per problemi particolari reali e concreti.

Art. 3 – Definizioni

1. Ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni contenute nel presente Regolamento si chiarisce quanto segue:

- a) Per "pulizia" si intende il processo mediante il quale un deposito indesiderato viene staccato da un substrato o dall'interno di un sostrato e portato in soluzione o dispersione. Sono attività di pulizia i procedimenti e le operazioni atti a rimuovere polveri, materiale non desiderato o sporcizia da superfici, oggetti, ambienti confinati e aree di pertinenza;

- b) Per “sanificazione” si intende l’insieme dei procedimenti e operazioni atti ad igienizzare determinati ambienti e mezzi mediante l’attività di pulizia e disinfezione con prodotti ad azione virucida quali soluzioni di sodio ipoclorido (candeggina) o etanolo (alcol etilico), evitando di mescolare insieme prodotti diversi. Sono attività di sanificazione i procedimenti e le operazioni atti a rendere sani determinati ambienti mediante pulizia e/o di disinfezione e/o di disinfestazione ovvero mediante il controllo e il miglioramento delle condizioni di temperatura, umidità, ventilazione, illuminazione e rumore;
- c) Il coronavirus SARS-CoV-2 si trasmette tramite droplet, ovvero goccioline emesse dalla bocca della persona infetta che cadono nel raggio di circa 1 metro dalla fonte di emissione e possono contaminare bocca, naso o occhi di una persona sufficientemente vicina. I droplet possono contaminare oggetti o superfici e determinare il contagio per via indiretta, tramite le mani che toccano questi oggetti o superfici e vengono poi portate alla bocca, al naso o agli occhi. Anche il contatto diretto con una persona infetta, ad esempio tramite la stretta di mano o il bacio, oppure toccare con le mani i fazzoletti contaminati dalle secrezioni del malato possono costituire un rischio di esposizione al coronavirus;
- d) Sono sintomi riconducibili al COVID-19, ovvero alla malattia infettiva da coronavirus SARS-CoV-2, febbre con temperatura superiore ai 37,5°C, brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell’olfatto, difficoltà respiratoria, fiato corto;
- e) Per “contatto stretto con un caso di COVID-19” si intende una persona che è venuta a contatto con un’altra persona affetta da COVID-19 da 2 giorni prima dell’insorgenza dei sintomi e fino a quando la persona malata non è stata isolata. In ambito scolastico il contatto stretto può avvenire
- Tramite un qualsiasi contatto fisico, compresa la stretta di mano;
 - Restando per almeno 15 minuti in un ambiente chiuso a una distanza inferiore a 2 metri anche indossando la mascherina;
 - Restando nello stesso ambiente chiuso a qualsiasi distanza senza l’uso di mascherine;
 - Viaggiando nello stesso mezzo di trasporto (autobus, treno, automobile, etc.) entro la distanza di due posti in qualsiasi direzione.
- f) Per “quarantena” si intende un periodo di isolamento e osservazione richiesto per persone che potrebbero portare con sé germi responsabili di malattie infettive. La quarantena aiuta a prevenire la diffusione di malattie da parte di persone potenzialmente infette, prima che sappiano di essere malate. Per il SARS-CoV-2 la misura della quarantena è stata fissata a 14 giorni;
- g) Per “isolamento fiduciario” si intende un periodo di isolamento e osservazione utilizzato per separare le persone affette da una malattia contagiosa confermata da quelle che non sono infette. Per il SARS-CoV-2 anche l’isolamento fiduciario dura 14 giorni. Se il soggetto diventa sintomatico, si prolunga fino alla scomparsa dei sintomi, per poi procedere con il tampone dopo 14 giorni.

Art. 4 - Regole generali

1. A tutti i componenti della comunità scolastica (personale scolastico, studente, componenti del nucleo familiare) e a tutti i soggetti esterni che accedano agli edifici della scuola e alle sue pertinenze è **fatto obbligo**, per tutta la durata della loro permanenza a scuola, di:

- a) Indossare la mascherina chirurgica, tranne nei casi specificamente previsti nel presente Regolamento;

- b) Mantenere la distanza fisica interpersonale di almeno 1 metro e rispettare attentamente la segnaletica orizzontale e verticale;
- c) Disinfettare periodicamente le mani con gel igienizzante, o lavarle con acqua e sapone secondo le buone prassi suggerite dagli organi competenti (Istituto superiore di sanità, Organizzazione mondiale della sanità), in particolare prima di accedere alle aule e ai laboratori, subito dopo il contatto con oggetti di uso comune, dopo aver utilizzato i servizi igienici, dopo aver buttato il fazzoletto e prima e dopo aver mangiato.

2. Le collaboratrici e i collaboratori scolastici e le persone che vi permangono compresi i docenti sono tenuti ad arieggiare periodicamente, almeno ogni ora per almeno 5 minuti, i locali della scuola, compresi i corridoi, le palestre, le biblioteche, le sale riservate agli insegnanti, gli uffici e gli ambienti di servizio.

3. Nel caso in cui un componente della comunità scolastica (personale scolastico, studente, componenti del nucleo familiare) o un qualsiasi soggetto esterno che abbia avuto accesso agli edifici della scuola e alle sue pertinenze negli ultimi 14 giorni risulti positivo al SARS-CoV-2, anche in assenza di sintomi, la persona stessa se maggiorenne, o chi ne esercita la responsabilità genitoriale se minorenni, è tenuta a darne notizia all'Amministrazione Scolastica per consentire il monitoraggio basato sul tracciamento dei contatti stretti in raccordo con il Dipartimento di prevenzione locale al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi.

4. Tutti i componenti della comunità scolastica sono invitati a installare sul proprio smartphone l'applicazione IMMUNI, creata per aiutare a combattere la diffusione del virus. L'applicazione utilizza la tecnologia per avvertire gli utenti che hanno avuto un'esposizione a rischio, anche se sono asintomatici, ed evitare di contagiare altri, senza raccolta di dati personali e nel più assoluto rispetto per la privacy di ciascuno.

Art. 5 - Modalità generali di ingresso nei locali della scuola

1. L'accesso agli edifici scolastici e alle loro pertinenze è vietato in presenza di febbre oltre 37.5°C o altri sintomi influenzali riconducibili al COVID-19. Si riportano di seguito i sintomi più comuni di COVID-19 nei bambini: febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale; sintomi più comuni nella popolazione generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea (ECDC, 31 luglio 2020). In questi casi è necessario rimanere a casa e consultare telefonicamente un operatore sanitario qualificato, ovvero il medico di famiglia, il pediatra di libera scelta, la guardia medica o il Numero Verde 800 713931 Regione Puglia.

Pertanto si rimanda alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale.

2. L'accesso agli edifici scolastici e alle loro pertinenze è altresì vietato a chiunque, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti stretti con soggetti risultati positivi al SARS-CoV-2 o provenga da zone a rischio che eventualmente saranno segnalate dalle autorità nazionali o regionali.

3. L'ingresso a scuola di studenti e lavoratori già risultati positivi al SARS-CoV-2 dovrà essere preceduto dalla trasmissione via mail all'indirizzo della scuola della certificazione medica che attesta la negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal Dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

4. È istituito e tenuto presso i front-office delle sedi scolastiche un Registro degli accessi agli edifici scolastici da parte dei fornitori e degli altri soggetti esterni alla scuola, compresi i genitori/tutor degli studenti, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza.

5. L'accesso dei fornitori esterni e dei visitatori è consentito solamente nei casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, previa prenotazione e calendarizzazione, ed è subordinato alla registrazione dei dati di cui al punto precedente e alla sottoscrizione di una dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000,

- di non presentare sintomatologia respiratoria o febbre superiore a 37.5° C in data odierna e nei tre giorni precedenti;
- di non essere stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- di non essere stato a contatto con persone positive, per quanto di loro conoscenza, negli ultimi 14 giorni;
- di non avere famigliari o conviventi risultati positivi al COVID-19;
- di aver compreso e rispettare tutte le prescrizioni contenute in questo Regolamento.

6. Nei casi sospetti o in presenza di dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni, il personale scolastico autorizzato può procedere, anche su richiesta della persona interessata, al controllo della temperatura corporea tramite dispositivo scanner senza la necessità di contatto. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°C, non sarà consentito l'accesso. Nella rilevazione della temperatura corporea, saranno garantite tutte le procedure di sicurezza ed organizzative al fine di proteggere i dati personali raccolti secondo la normativa vigente.

7. È comunque obbligatorio

- Rivolgersi preventivamente agli uffici di segreteria - via mail baic86300v@istruzione.it o tramite contatto telefonico - tel 0883 246220 oppure 0883 246522 - al fine di evitare tutti gli accessi non strettamente necessari;
- Utilizzare, in tutti i casi in cui ciò è possibile, gli strumenti di comunicazione a distanza (telefono, posta elettronica, PEC, etc.).

8. In caso di lavoratori dipendenti di aziende che operano o abbiano operato all'interno dei locali della scuola (es. manutentori, fornitori, etc.) e che risultassero positivi al tampone COVID-19, nei 14 giorni successivi all'accesso nel comprensivo scolastico, il datore di lavoro dovrà informare immediatamente il Dirigente scolastico ed entrambi dovranno collaborare con il Dipartimento di prevenzione territoriale di competenza fornendo elementi per il tracciamento dei contatti.

Art. 6 - Il ruolo degli studenti e delle loro famiglie

1. Le famiglie sono chiamate alla massima collaborazione nel monitoraggio dello stato di salute di tutti i loro componenti, nel rispetto delle norme vigenti, pertanto sono **obbligate** ad informare tempestivamente il dirigente scolastico o il referente scolastico per COVID-19 di plesso, nel caso in cui:

- Il proprio figlio dovesse assentarsi per motivi sanitari in modo da rilevare eventuali cluster di assenze nella stessa classe;
- Il proprio figlio risultasse contatto stretto di un caso confermato COVID-19.
- Per tutto l'anno scolastico 2020/2021 sono sospesi i ricevimenti individuali e collettivi dei genitori in presenza da parte dei docenti, tranne nei casi caratterizzati da particolare urgenza e gravità su richiesta del Dirigente scolastico o dell'insegnante interessato. Gli incontri informativi tra docenti e genitori si svolgono in videoconferenza su richiesta dei genitori da inoltrarsi via mail al docente o prenotazione sul registro elettronico, salvo casi particolari.

5. Nel caso in cui gli studenti avvertano sintomi associabili al COVID-19, devono rimanere a casa ed è necessario consultare telefonicamente un operatore sanitario quale il medico di famiglia, la guardia medica o il Numero Verde 800 713931 Regione Puglia.

6. Le specifiche situazioni delle studentesse e degli studenti in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale, il medico competente e il medico di famiglia,

fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

Art. 7 - Suddivisione degli edifici scolastici in settori e transiti durante le attività didattiche

1. Le aule dell'Istituto scolastico sono dislocate in più plessi e ciascuna sede è suddivisa in settori che comprendono un numero variabile di aule didattiche al fine di gestire in maniera più efficace l'applicazione delle misure di sicurezza contenute in questo Regolamento, il tracciamento dei contatti in caso di contagio accertato dalle autorità sanitarie e le conseguenti misure da adottare.

2. A ciascun settore sono assegnati, su determina del Dirigente scolastico, dei canali di ingresso e uscita, indicati da apposita segnaletica orizzontale e verticale, attraverso i quali gli studenti delle rispettive classi devono transitare durante le operazioni di ingresso e di uscita.

3. Al personale scolastico, docente e non docente, è consentito l'ingresso e l'uscita attraverso uno qualsiasi dei canali. Sarà cura di ciascun componente del personale rispettare la segnaletica relativi ai sensi di marcia, mantenere ordinatamente il distanziamento fisico dalle altre persone presenti ed entrare ed uscire senza attardarsi nei luoghi di transito.

4. Agli alunni è fatto rigoroso divieto di transitare dal settore che comprende l'aula assegnata alla propria classe verso altri settori per tutta la loro permanenza all'interno degli edifici della scuola, tranne quando devono recarsi, sempre rispettando il distanziamento fisico e i sensi di marcia indicati nella segnaletica, e indossando la mascherina:

- In uno dei laboratori didattici della scuola, nelle palestre o in altri luoghi esterni alla scuola con la propria classe solo se accompagnati dall'insegnante;
- Negli uffici di segreteria o in altri ambienti dell'edificio scolastico su espressa richiesta di un componente del personale della scuola o chiedendo il permesso all'insegnante;
- Ai servizi igienici se non presenti o non disponibili all'interno del proprio settore.

5. Anche gli intervalli si svolgeranno all'interno del settore a cui ciascuna classe è assegnata. Gli studenti durante la ricreazione restano in aula al loro posto o sostano nelle vicinanze sotto la vigilanza degli insegnanti purché sia possibile mantenere il distanziamento fisico.

Art. 8 – Modalità di ingresso/uscita

1. Al fine di impedire passaggi incrociati, ovvero interferenze in corrispondenza degli accessi, l'entrata e l'uscita devono avvenire, mediante porte dedicate e chiaramente identificate con opportuna segnaletica di "Ingresso" e di "Uscita". Anche la viabilità interna è segnalata favorendo un verso di marcia a senso unico.

1. Nei periodi di svolgimento delle attività didattiche l'ingresso negli edifici scolastici è regolamentato da apposita delibera del Consiglio di Istituto. In caso di arrivo in anticipo, gli alunni devono attendere nella zona appositamente delimitata del cortile il suono della campana di ingresso rispettando scrupolosamente il distanziamento fisico e indossando correttamente la mascherina sia all'interno che all'esterno delle pertinenze della scuola, ossia i giardini, i cortili e i parcheggi interni e gli spazi antistanti. I docenti devono essere presenti a scuola nei 5 minuti che precedono l'inizio delle lezioni e assicurano la vigilanza nel cortile .

Gli ingressi saranno scaglionati per tutti gli ordini di scuola con determina del dirigente scolastico.

2. Al suono della campana di ingresso gli alunni, in fila indiana, guidati dai docenti, devono raggiungere le aule didattiche assegnate, attraverso i canali di ingresso predisposti per ciascun settore, in maniera rapida e ordinata e rispettando il distanziamento fisico. Non è consentito attardarsi negli spazi esterni agli edifici. Gli studenti che arrivano a scuola in ritardo rispetto al suono della campana raggiungono direttamente le loro aule senza attardarsi negli spazi comuni.

3. Una volta raggiunta la propria aula, gli alunni prendono posto al proprio banco senza togliere la mascherina. Durante le operazioni di ingresso e uscita non è consentito sostare nei corridoi e negli altri spazi comuni antistanti le aule e, una volta raggiunto, non è consentito alzarsi dal proprio posto.

4. A partire dalla campana di ingresso il personale scolastico è tenuto ad assicurare il servizio di vigilanza come stabilito da specifica determina del Dirigente scolastico. Tutti I docenti durante le operazioni di ingresso degli alunni devono essere presenti a scuola nei 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni.

5. Le operazioni di uscita al termine delle lezioni, seguono, sostanzialmente, le regole di un'evacuazione ordinata nell'ambito della quale gli alunni devono rispettare il distanziamento fisico. Per nessun motivo è consentito agli alunni di attardarsi negli spazi interni agli edifici.

6. A partire dal suono della campana di uscita il personale scolastico è tenuto ad assicurare il servizio di vigilanza per tutta la durata delle operazioni.

SCUOLA PRIMARIA

A seguito di nulla osta rilasciato dal competente Ente locale, n. 6 classi quinte sono trasferite presso aule/ambienti dell'edificio scolastico "Cafaro"- Via Stradella, 1.

Con determina del dirigente scolastico le operazioni di uscita saranno organizzate su due turni in quanto le classi si trovano in edifici diversi. Si utilizzeranno almeno due uscite differenziate per ogni plesso.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Con determina del dirigente scolastico le operazioni di uscita, scandite dal suono della campana, sono organizzate su un unico turno. Si utilizzeranno almeno tre uscite diverse.

7. L'ingresso e l'uscita degli alunni deve avvenire in modo ordinato, in fila indiana, garantendo l'osservanza delle norme sul distanziamento sociale e osservando le indicazioni fornite dalla segnaletica orizzontale (a pavimento) e verticale.

8. L'eventuale ingresso del personale e degli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19 deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

10. È ridotto l'accesso ai visitatori, i quali, comunque, dovranno sottostare alle seguenti regole di massima:

- ordinario ricorso alle comunicazioni a distanza;
- limitazione degli accessi ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione;
- regolare registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza;
- differenziazione dei percorsi interni e dei punti di ingresso e i punti di uscita dalla struttura;
- predisposizione di adeguata segnaletica orizzontale sul distanziamento necessario e sui percorsi da effettuare;
- pulizia approfondita e aerazione frequente e adeguata degli spazi;
- l'accesso alla struttura in caso di effettiva necessità e dopo autorizzazione del DS da parte di un solo genitore (o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale), avviene nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso

della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura e deve essere strettamente limitata alle operazioni da compiersi.

Art. 9 - Misure di prevenzione riguardanti lo svolgimento delle attività didattiche

1. Ciascuna aula didattica e ciascun laboratorio della scuola ha una capienza indicata e nota mediante apposito cartello. Durante lo svolgimento delle attività didattiche, gli studenti e gli insegnanti sono tenuti a mantenere il distanziamento fisico interpersonale di almeno 1 metro nelle aule, nei laboratori e negli altri ambienti scolastici, e di almeno 2 metri nelle palestre, ricorrendone le condizioni di accesso. Per mettere in pratica il principio del distanziamento fisico, che costituisce una delle più importanti misure di prevenzione del rischio di contagio da COVID-19, è stato individuato il numero massimo di persone che ogni aula può contenere, utilizzando le istruzioni di seguito riportate:

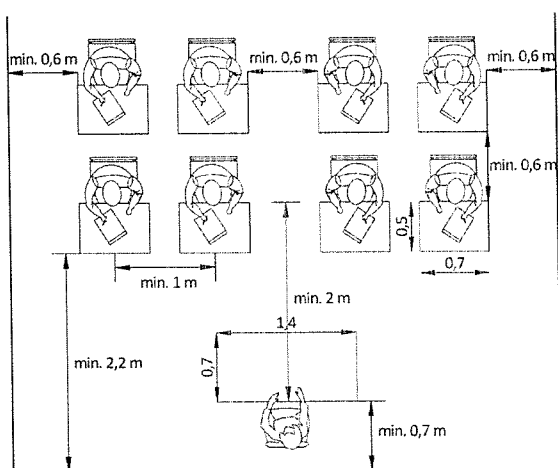
- Distanziamento tra le rime buccali degli alunni = min. 1 m (calcolato dalla posizione seduta al banco dello studente, in situazione di staticità).
- Distanza tra docente e alunno, ovvero tra cattedra e banco più prossimo ad essa = min. 2 m.
- Distanza per i passaggi tra le file di banchi: distanza minima = 0,6 m; distanza ottimale $\geq 0,8$ m.

Distanza minima	Distanza accettabile	Distanza ottimale
0,6 m	$> 0,6$ e $< 0,8$	$\geq 0,8$

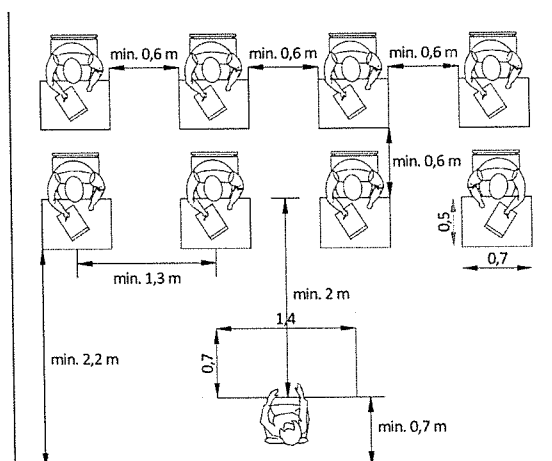
Presupponendo l'utilizzo di banchi monoposto di dimensioni 0,5 x 0,7 m e di cattedre aventi dimensioni 1,4 x 0,7 m, nella seguente figura si rappresentano due tipologie di layout adottate.

- **Tipo A:** coppie di banchi accostati a distanza minima di 0,3 m, garantendo una distanza tra gli alunni di 1 m, e passaggi tra le file di banchi aventi larghezza minima di 0,6 m.
- **Tipo B:** file di banchi accostati a distanza minima di 0,6 m.

Sono state adottate anche tipologie di layout che includono entrambe le soluzioni.



Tipo A



Tipo B

2. Non sono consentite attività corali né musica di insieme. Non è possibile alzare la voce. Non è consentito l'utilizzo di strumenti a fiato, ad eccezione delle attività didattiche individuali del corso ad indirizzo musicale. In questo ultimo caso il docente deve sempre indossare mascherina e visiera e si dovrà rispettare una distanza di almeno 4 metri dall'alunno.

3. Per le attività di educazione fisica svolte al chiuso, qualora possibili in presenza di personale collaboratore scolastico assegnato, deve essere garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri. Sono da privilegiare le attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico.

4. Anche durante le attività didattiche che si svolgono in ambienti esterni alla scuola, tutti sono tenuti a mantenere il distanziamento fisico e a rispettare le misure di prevenzione previste nei regolamenti adottati nel luogo ospitante.

5. All'interno delle aule didattiche il corretto posizionamento dei banchi è indicato da adesivi segnalatori posti sul pavimento in corrispondenza dei due piedi anteriori. Sia l'insegnante disciplinare che l'eventuale insegnante di sostegno di norma svolgono la loro lezione all'interno dell'area didattica. Non è consentito all'insegnante prendere posto staticamente tra gli alunni.

6. In aula e in laboratorio gli studenti possono togliere la mascherina durante la permanenza al proprio posto e solo in presenza dell'insegnante. Gli alunni possono togliere la mascherina anche durante le attività sportive in palestra (ricorrendone le condizioni) le quali possono essere svolte solo in presenza degli insegnanti o degli istruttori sportivi incaricati.

7. Nel caso in cui un alunno sia chiamato a raggiungere l'area didattica (lavagna) o abbia ottenuto il permesso di uscire dall'aula o dal laboratorio, dovrà indossare la mascherina prima di lasciare il proprio posto. Una volta raggiunta l'area didattica, l'alunno può togliere la mascherina purché sia mantenuta la distanza interpersonale minima di 2 m dall'insegnante. Durante il movimento per raggiungere l'area didattica o per uscire e rientrare in aula o in laboratorio, anche i compagni di classe, le cui postazioni si trovano immediatamente lungo il tragitto, devono indossare la mascherina. Pertanto, è bene che la mascherina sia sempre tenuta a portata di mano.

8. Nel caso in cui l'insegnante abbia la necessità di raggiungere la postazione di un alunno, gli altri alunni, le cui postazioni si trovano immediatamente lungo il tragitto, devono indossare la mascherina.

9. Le aule e i laboratori devono essere frequentemente areati ad ogni cambio di ora per almeno 5 minuti e ogni qual volta uno degli insegnanti in aula lo riterrà necessario. Al termine della lezione, l'insegnante individua gli alunni incaricati di aprire le finestre e richiuderle una volta trascorso il tempo necessario.

10. Durante i tragitti a piedi per raggiungere teatri, sale convegni, biblioteche, musei e altri luoghi di interesse in cui svolgere attività didattiche specifiche, gli studenti e gli insegnanti devono mantenere il distanziamento fisico di 1 metro e rispettare la normativa vigente in materia di prevenzione del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi pubblici al chiuso e all'aperto.

11. Durante la permanenza all'interno dell'edificio dovrà essere rigorosamente rispettato **il divieto di uscire dalle aule se non in casi di necessità.**

Didattica a distanza

La scuola, qualora non riesca a garantire le distanze, in mancanza di spazi all'interno della Scuola e in altri ambienti reperiti dall'Ente locale oppure in mancanza di organico necessario docenti o dei collaboratori scolastici per garantire le operazioni di sanificazione previste dai protocolli di sicurezza, in via residuale valuta l'opportunità di rimodulare/completare le attività didattiche nelle aule, eventualmente ricorrendo a lezioni da remoto, in modalità didattica digitale integrata.

Art. 10 - Indicazioni per la scuola dell'infanzia

1. Gli alunni devono essere gradualmente coinvolti nella assunzione delle nuove regole di sicurezza e di rispetto, come al rito frequente dell'igiene delle mani, alla protezione delle vie respiratorie, alla distanza di cortesia.

2. Gli alunni della scuola dell'infanzia NON dovranno indossare la mascherina, come peraltro già previsto per i minori di 6 anni di età. Pertanto, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dall'alunno, è previsto per il personale l'utilizzo di adeguati dispositivi che non devono far venir meno la possibilità di essere riconosciuti e di mantenere un contatto ravvicinato con i bambini piccoli e tra i bambini stessi (es. sono raccomandabili l'utilizzo di visierine "leggere" e, quando opportuno, dei guanti di nitrile).

3. L'ingresso dei bambini, accompagnati da un solo genitore/tutor, come pure l'uscita, deve avvenire in modo differenziato per sezione o per gruppi secondo orari che saranno stabiliti con determina del dirigente scolastico.

4. Le attività educative dovranno consentire la libera manifestazione del gioco del bambino, l'osservazione e l'esplorazione dell'ambiente naturale all'esterno, l'utilizzo di giocattoli, materiali, costruzioni, oggetti nelle diverse forme già in uso presso la scuola dell'infanzia, frequentemente igienizzati.

5. Non è consentito l'uso di giocattoli portati da casa né è possibile scambiarli.

6. Se le condizioni atmosferiche lo consentono, l'esperienza educativa potrà svolgersi anche all'aperto, negli spazi predisposti e delimitati, protetti e privi di elementi di pericolo.

Art. 11 - Utilizzo dei servizi igienici

1. L'accesso ai servizi igienici della scuola è consentito ad una sola persona per volta. Per accedere ai servizi igienici ci si dovrà rivolgere al collaboratore scolastico di pertinenza per chiedere la chiave. Prima di entrare bisogna igienizzare le mani. Il tempo di permanenza nel bagno deve essere limitato.

2. Chiunque acceda ai servizi igienici ha cura di lasciare il bagno in perfetto ordine, di tirare lo sciacquone, di lavarsi accuratamente le mani e all'uscita igienizzarle nuovamente.

3. Chiunque noti che i bagni non sono perfettamente in ordine, ha cura di segnalare subito il problema ai collaboratori scolastici e questi provvederanno tempestivamente a risolverlo come indicato dalle norme e dai regolamenti di prevenzione richiamati nella premessa del presente documento.

4. Al fine di limitare assembramenti, l'accesso degli studenti ai servizi igienici sarà consentito anche durante l'orario di lezione, previo permesso accordato dall'insegnante, il quale è incaricato di valutare le necessità e la frequenza delle richieste. I collaboratori scolastici al piano avranno cura di monitorare la situazione per evitare abusi dei permessi e perdite di tempo strumentali.

5. I collaboratori scolastici assicureranno che nei bagni le finestre siano sempre aperte.

6. per la scuola dell'infanzia, una sezione per volta, i docenti accompagnano i bambini ai servizi

Art. 12 - Refezione scolastica

1. La somministrazione del pasto nella scuola dell'infanzia deve prevedere la distribuzione in monoporzioni, in vaschette separate unitariamente a posate, bicchiere e tovagliolo monouso e possibilmente compostabile.

2. L'erogazione del servizio di refezione è consentito all'interno dell'aula didattica, purché la stessa venga opportunamente areata e igienizzata al termine della lezione e al termine del pasto stesso.

Art. 13 - Uso della sala docenti

1. L'accesso alla sala docenti deve essere contingentato, con la previsione di una ventilazione adeguata del locale, per un tempo limitato allo stretto necessario e con il mantenimento della distanza di sicurezza. La capienza massima della sala docenti della Scuola secondaria di 1° grado è di max 10 persone.

2. L'utilizzo delle aule dedicate al personale docente è consentito nel rispetto del distanziamento fisico e delle eventuali altre disposizioni dettate dall'autorità sanitaria locale.

3. Il docente, nel rispetto delle indicazioni riportate sulla porta di accesso relative alla capienza massima, ovvero al numero di docenti che possono essere presenti, deve verificare se detto numero è

stato raggiunto, nel caso sia stato raggiunto deve aspetterà che uno dei colleghi esca prima di poter entrare.

Art. 14 - Riunioni ed assemblee

1. Le riunioni in presenza degli Organi collegiali e dei diversi gruppi di lavoro dei docenti, convocate dal Dirigente scolastico o dai docenti coordinatori, nonché le riunioni di lavoro e sindacali autoconvocate del personale della scuola devono svolgersi all'interno di ambienti scolastici idonei ad ospitare in sicurezza tutti i partecipanti, nel rispetto della capienza di ciascun locale, o negli spazi esterni di pertinenza della scuola, con lo scrupoloso rispetto delle misure di distanziamento fisico indicate nel presente Regolamento.

2. Durante tali riunioni le persone presenti possono togliere la mascherina purché sia rispettato con attenzione il distanziamento fisico interpersonale di almeno 1 metro.

3. È comunque da privilegiare lo svolgimento di tali riunioni in videoconferenza. In particolare le riunioni degli Organi collegiali possono essere convocate dal Dirigente scolastico nel rispetto del vigente Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli Organi collegiali in videoconferenza.

Art. 15 - Precauzioni igieniche personali

1. A tutte le persone presenti a scuola è fatto obbligo di adottare tutte le precauzioni igieniche, in particolare il lavaggio frequente con acqua e sapone e l'igienizzazione con gel specifico delle mani, in particolare dopo il contatto con oggetti di uso comune.

2. La scuola mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani. Nei servizi igienici sono posizionati distributori di sapone e le istruzioni per il corretto lavaggio delle mani, inoltre, in corrispondenza degli accessi, negli uffici, in corrispondenza dell'accesso ai bagni, in corrispondenza di ciascuna aula sono presenti distributori di gel igienizzante.

3. Agli studenti e ai docenti non è consentito lo scambio di materiale didattico (libri, quaderni, penne, matite, attrezzature da disegno) né di altri effetti personali (denaro, dispositivi elettronici, accessori di abbigliamento, etc.) durante tutta la loro permanenza a scuola. Pertanto è necessario che i docenti e gli alunni valutino attentamente quali materiali didattici, dispositivi elettronici e altri effetti personali portare giornalmente a scuola.

4. I fazzolettini con reflussi organici vanno buttati in apposite bustine di cui ogni alunno dovrà dotarsi, che, sigillate, saranno deposte in appositi contenitori.

Art. 16 - Pulizia e sanificazione della scuola

1. I collaboratori scolastici assicurano la pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica di tutti gli ambienti, secondo quanto definito dal cronoprogramma. Gli interventi saranno documentati nell'apposito registro regolarmente aggiornato. Nel piano di pulizia occorre porre particolare attenzione:

- agli ambienti di lavoro e le aule;
- alle palestre;
- alle aree comuni;
- alle aree ristoro e mensa;
- ai servizi igienici e agli spogliatoi;
- alle attrezzature e postazioni di lavoro e/o laboratori ad uso promiscuo;
- materiale didattico e ludico;
- le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, passamano).

2. Per gli ambienti scolastici dove hanno soggiornato casi confermati di COVID-19 si procede alla pulizia e alla sanificazione con acqua e detergenti comuni prima di essere nuovamente utilizzati. Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di sodio ipoclorito (candeggina) all'1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo (alcol etilico) al 70% dopo pulizia con un detergente neutro.

3. Per la pulizia ordinaria delle grandi superfici è sufficiente utilizzare i comuni detersivi igienizzanti. Per le piccole superfici quali maniglie di porte e armadi, manici di attrezzature, arredi etc. e attrezzature quali tastiere, schermi touch e mouse è necessaria la pulizia e la disinfezione con adeguati detergenti con etanolo al 70%.

4. Le tastiere e i mouse dei computer dei laboratori di informatica e degli altri computer ad uso didattico sono disinfettate alla fine di ogni lezione. Le tastiere e i mouse dei computer a disposizione degli insegnanti sono disinfettati al termine del loro uso. Gli attrezzi delle palestre utilizzati sono disinfettati alla fine di ogni lezione.

5. Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti. Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari.

6. Durante le operazioni di pulizia i collaboratori scolastici devono indossare mascherine e guanti monouso. Dopo l'uso, i dispositivi di protezione individuale (DPI) vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto utilizzando gli appositi contenitori.

Art. 17 - Gestione delle persone sintomatiche all'interno dell'Istituto

1. Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico, **senza creare allarmismi o stigmatizzazioni** :

- L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
- Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
- Il collaboratore scolastico in servizio sul piano di competenza deve accompagnare l'alunno nella stanza/area di isolamento COVID-19 così individuata

nel plesso Cafaro : ex infermeria - piano terra- (in situazione di più casi, stanzetta adiacente alla sala docenti)

nel plesso Verdi - 1° edificio- nella sala ex terapia zona palco- (in situazione di più casi, ambiente adiacente alla verandina zona reception)

nel plesso Verdi -2° edificio- all'ingresso zona reception (in situazione di più casi, bagno diversamente abili zona ex distributore)

nel plesso Carella- Via Bisceglie- ambiente situato tra i bagni dei bambini.

- Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso del termometro che non prevede il contatto.
- Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera.
- Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.

- Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
- I genitori devono contattare il pediatra/medico di medicina generale per la valutazione clinica (trriage telefonico) del caso.
- Il pediatra/medico di medicina generale, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

2. Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento.

Il referente scolastico COVID-19 di Istituto deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi.

I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione (DdP) con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.

3. Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.

4. In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del pediatra/medico di medicina generale che redigerà una attestazione da cui evincere che lo studente può rientrare a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

5. Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio:

- L'alunno deve restare a casa.
- I genitori devono informare il pediatra/medico di medicina generale.
- I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.
- Il pediatra/medico di medicina generale, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato nel precedente punto 1.

6. Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico:

- Assicurarci che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare e ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio Medico di Medicina Generale (MMG, Medico curante) per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e per le procedure conseguenti.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato al precedente punto 1.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

7. Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio:

- L'operatore deve restare a casa.
- Informare il MMG.
- Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato nel precedente punto 1.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.

8. Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe:

- Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.

- Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

9. Qualora un alunno risultasse contatto stretto asintomatico di un caso di cui non è nota la catena di trasmissione, il DdP valuterà l'opportunità di effettuare un tampone contestualmente alla prescrizione della quarantena. Il tampone avrà lo scopo di verificare il ruolo dei minori asintomatici nella trasmissione del virus nella comunità.

10. Qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del DdP, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del DdP in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso.

Art. 18 - Gestione in caso di persona risultante positiva al SARS-CoV-2

1. Effettuare una sanificazione straordinaria della scuola: la sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.

- Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
- Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.
- Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

2. In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al DdP della ASL competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il DdP provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione. Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:

- fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
- indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
- fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

3. La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del DdP e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione. Se un alunno/operatore scolastico risulta COVID-19 positivo, il DdP valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti. La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal DdP in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità. Un singolo caso confermato in una scuola non dovrebbe determinarne la chiusura soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata. Inoltre, il DdP potrà prevedere l'invio di unità mobili per l'esecuzione di test diagnostici presso la struttura scolastica in base alla necessità di definire eventuale circolazione del virus.

Art. 19 - Gestione di una persona risultante contatto stretto di un caso

1. Qualora un alunno o un operatore scolastico risultasse contatto stretto di un caso (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto

stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal DdP e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione.

Art. 20 - Gestione degli studenti con disabilità

1. Per l'assistenza di studenti con disabilità certificata, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, il docente di sostegno e il personale addetto all'assistenza dei disabili deve usare unitamente alla mascherina chirurgica guanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose (per esempio una visiera in plexiglass).

Art. 21 - Gestione dei lavoratori e degli studenti fragili e la sorveglianza sanitaria

1. Il medico competente è figura prevalente nella gestione e regolamentazione COVID-19, il suo ruolo è definito alla nota n. 14915 del Ministero della Salute del 29 aprile 2020. Egli collabora col Dirigente Scolastico e con il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al Covid-19, viene coinvolto in merito alla sorveglianza sanitaria eccezionale, come previsto dall'art. 83 del DL 34/2020 convertito nella legge n. 77/2020 per i cosiddetti "lavoratori fragili" che ne fanno richiesta;

2. DEFINIZIONE DI FRAGILITA' La produzione normativa e tecnica di questi mesi ha posto attenzione dapprima alla "persona fragile" e successivamente al "lavoratore fragile": "persona fragile": portatore di patologie attuali o pregresse che la rendono suscettibile di conseguenze particolarmente gravi in caso di contagio, anche detti ipersuscettibili.

Patologie la cui eventuale compresenza può contribuire alla configurazione di uno stato di ipersuscettibilità all'infezione da SARS-CoV-2:

- Ipertensione arteriosa
- Diabete mellito
- Cardiopatía ischemica
- Fibrillazione atriale
- Cancro attivo negli ultimi 5 anni
- Insufficienza renale cronica
- BPCO
- Ictus
- Demenza
- Epatopatia cronica

3. Studenti con fragilità:

La possibilità di una sorveglianza attiva di questi alunni dovrebbe essere concertata tra il referente scolastico per COVID-19 e DdP, in accordo/con i PLS e MMG, (si ricorda che i pazienti con patologie croniche in età adolescenziale possono rimanere a carico del PLS fino a 18 anni. Da ciò si evince la necessità di un accordo primario con i PLS che hanno in carico la maggior parte dei pazienti fragili fino a questa età) nel rispetto della privacy ma con lo scopo di garantire una maggiore prevenzione attraverso la precoce identificazione dei casi di COVID-19. Particolare attenzione, quindi, andrebbe posta per evidenziare la necessità di priorità di screening in caso di segnalazione di casi nella stessa scuola frequentata. Particolare attenzione va posta agli studenti che non possono indossare la mascherina o che hanno una fragilità che li pone a maggior rischio, adottando misure idonee a garantire la prevenzione della possibile diffusione del virus SARS-CoV-2 e garantendo un accesso prioritario a eventuali screening/test diagnostici.

4. Operatori scolastici con fragilità:

I soggetti che ritengono di poter rientrare in una condizione di maggiore ipersuscettibilità nei confronti dell'infezione da SARS-CoV-2, e dunque in presenza di tre o più condizioni tra quelle elencate nel

DPCM del 26 Aprile 2020 alla voce soggetti “fragili”, possono fare richiesta di sorveglianza sanitaria eccezionale al datore di lavoro che concorderà con il Medico Competente nominato le modalità e i tempi per la suddetta sorveglianza.

Art. 22 – Test diagnostici

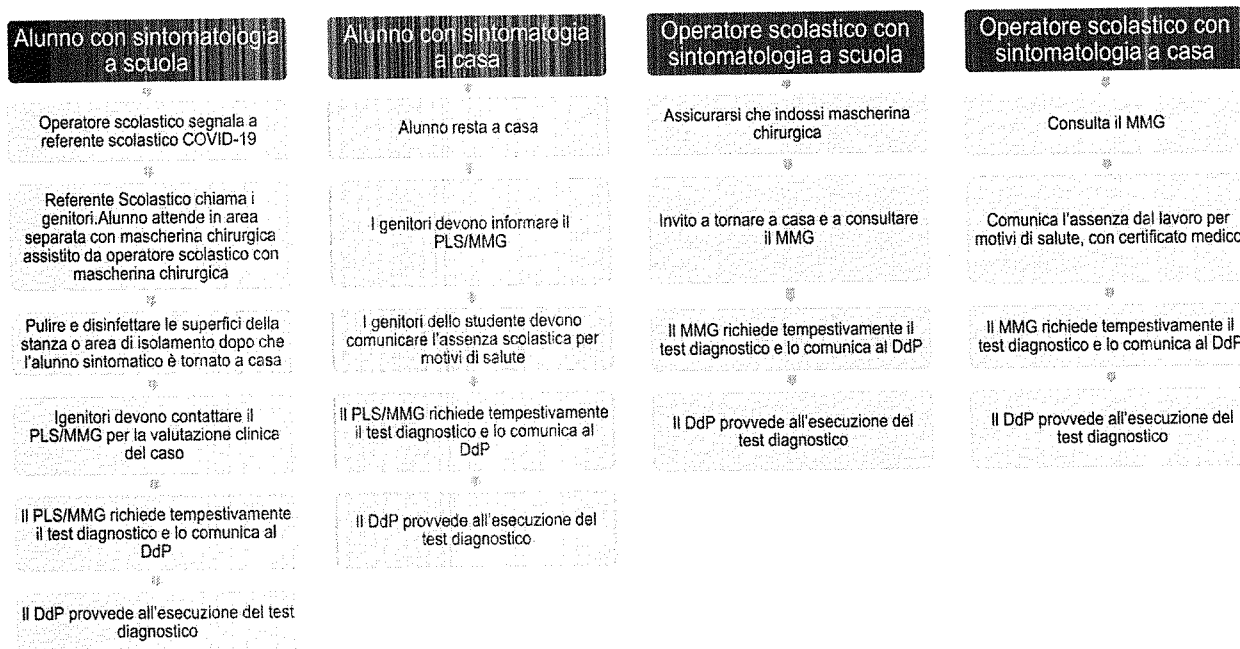
1. A tutto il personale scolastico (docenti e ATA), incluso il personale supplente, sarà data l’opportunità di effettuare test diagnostici in concomitanza con l’inizio delle attività didattiche e nel corso dell’anno, nonché sarà data l’opportunità di effettuare test a campione per la popolazione studentesca con cadenza periodica. Saranno adottati i seguenti criteri:

- volontarietà di adesione al test;
- gratuità dello stesso per l’utenza;
- svolgimento dei test presso le strutture di medicina di base e non presso le istituzioni scolastiche.

Allegati al presente Regolamento

- Allegato 1 – Schema riassuntivo

Allegato 1: Schema riassuntivo



Il presente documento, redatto secondo le indicazioni del RSSPP, dell'esperto incaricato di predisporre i layout delle aule e del Medico competente, è costituito da 23 pagine.

Andria, 07/09/2020

Letto, approvato e sottoscritto:

NOMINATIVO	RUOLO
• Dott.ssa Grazia SURIANO	• Dirigente Scolastico
• Dott. Ettore FRISARDI	• Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi
• Prof.ssa Rosanna ZINGARO	• Collaboratrice del Dirigente Scolastico

• Ins, Grazia CAPURSO	• Collaboratrice del Dirigente Scolastico
• Ins. Maria CAPUTO	• Collaboratrice del Dirigente Scolastico • Addetta al Servizio di Prevenzione e Protezione
• Ins. Angela CIVITA	• Responsabile 2° edificio di scuola primaria
• Ins Antonia SFORZA	• Responsabile scuola dell'infanzia "Carella 1"
• AA. Giuseppina SGARAMELLA	• Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza

Il presente regolamento è stato approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n.72 del 16 settembre 2020

IC VERDICAFFA



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. Verdi – P. Cafaro"
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado ad indirizzo musicale
Sede centrale Via G. Verdi, n. 65 - 76123 ANDRIA (BT)
Telefono 0883 – 246.239 - Fax 0883 - 56.45.45

Cod. Mecc. BAIC86300V

e-mail baic86300v@istruzione.it baic86300v@pec.istruzione.it (posta certificata)

Integrazione al Regolamento d'Istituto

Regolamento "SMART"
riunioni OO.CC. in modalità agile

DELIBERA Collegio dei Docenti n 3 del 2 settembre 2020

DELIBERA Consiglio di Istituto N° 73 del 16 settembre 2020

REGOLAMENTO "SMART" OO.CC. D'ISTITUTO

Approvato nella seduta del Collegio dei Docenti del 2 settembre 2020

Approvato nella seduta del Consiglio d'Istituto del 16 settembre 2022

Adottato in occasione dell'adozione, su tutto il territorio nazionale, delle misure urgenti di contenimento della diffusione del virus Covid 19 (DPCM del 4/3/2020, 11/03/2020, 01/04/2020, del D.L.n. 18 del 17/03/2020 e successive disposizioni, del D.L. n°22 dell'8/4/2020) e successive disposizioni

INDICE

- Art. 1 Ambito di applicazione
- Art. 2 Definizione
- Art. 3 Requisiti tecnici minimi
- Art. 4 Materie/argomenti oggetto di deliberazione
- Art. 5 Convocazione
- Art. 6 Svolgimento delle sedute
- Art. 7 Modalità di svolgimento e di voto
- Art. 8 Verbale di seduta
- Art. 9 Disposizioni transitorie e finali
- Art. 10 - Ambito di applicazione

Art.1- Ambito di applicazione

Fermo restando il Regolamento d'Istituto in vigore, il presente Regolamento lo integra per disciplinare lo svolgimento, in modalità telematica, delle riunioni degli OO.CC. dell'Istituto Comprensivo "VERDI CAFARO di Andria (Collegio Docenti e sue articolazioni, Giunta Esecutiva, Consiglio d'Istituto, Consigli d'Intersezione, d'Interclasse e di Classe, anche riuniti per Dipartimenti orizzontali e verticali, e Comitato per la Valutazione degli Insegnanti).

Art. 2 - Definizione

1. Ai fini del presente Regolamento, per "riunioni in modalità telematica", nonché per "sedute telematiche", si intendono le riunioni degli Organi Collegiali di cui all'art.1 per le quali è prevista la possibilità che tutti i componenti dell'organo (o, ove previsto, alcuni di essi), previa apposita convocazione istituzionale, partecipino "a distanza" (da luoghi diversi e in modalità telematica), esprimendo la propria opinione e/o il proprio voto mediante l'uso di apposite funzioni presenti nella piattaforma telematica G-Suite For Education (su dominio di questo Istituto).

Art. 3 - Requisiti tecnici minimi

1. La partecipazione a distanza alle riunioni dei suddetti OO.CC. presuppone la disponibilità di strumenti telematici idonei a consentire la comunicazione in tempo reale a due vie e, quindi, il collegamento simultaneo fra tutti i partecipanti.
2. Le strumentazioni e gli accorgimenti adottati devono comunque assicurare la massima riservatezza possibile delle comunicazioni e consentire a tutti i partecipanti alla riunione la possibilità di:
 - a) visionare gli atti della riunione possibilmente prima della stessa e anche durante la stessa;
 - b) intervenire nella discussione;
 - c) votare;
 - e) approvare il verbale.
3. Sono considerate tecnologie idonee, rispetto alle attività di competenza degli OO.CC., le videoconferenze Meet (con chat) e moduli di Google, nell'ambito della piattaforma GSuite For Education d'Istituto.

Art. 4 - Materie/argomenti oggetto di deliberazione

L'adunanza telematica viene utilizzata dagli OO.CC. per esprimere pareri o per deliberare sulle materie di propria competenza (nel rispetto di quanto previsto dalle norme vigenti).

Art. 5 - Convocazione

Gli Organi Collegiali sono convocati con modalità on line, da remoto.

1. La convocazione delle adunanze degli OO.CC. in modalità telematica, a cura del Presidente o del Dirigente Scolastico (in base alle rispettive competenze) viene pubblicata e notificata, tramite l'Albo Pretorio, 5 giorni prima della data fissata per l'adunanza (salvo motivate urgenze che richiedano tempi più brevi).

La notifica ai componenti avviene anche:

- tramite invio della convocazione all'indirizzo mail istituzionale di ogni componente (*nome.cognome@icverdicaforo.it*) del dominio G-Suite d'Istituto).

1. La convocazione contiene, come di consueto, l'indicazione del giorno, dell'ora, dei punti all'o.d.g., della durata, dello strumento telematico utilizzato nella modalità a distanza (videoconferenza con Meet Gsuite dominio d'Istituto) e del link per la partecipazione alla riunione.

Ogni componente di ciascuno dei suddetti Organi Collegiali garantisce e assicura l'uso esclusivo e protetto del link per le riunioni a distanza degli OO.CC., assicura la riservatezza e la privacy rispetto ad estranei,

2. Gestione di eventuali assenze dei docenti:

- si confermano le consuete procedure in uso nell'Istituto, con contestuale invio all'indirizzo istituzionale (*baic86300v@istruzione.it*), da parte degli interessati, di una comunicazione scritta con allegata autodichiarazione in merito ai motivi di oggettivo impedimento;

b) qualora le assenze siano dovute a motivi tecnici (difficoltà o mancanza di connessione di rete o malfunzionamento dei dispositivi digitali) gli interessati lo comunicano all'Animatore Digitale (*supporto@icverdicaforo.it*) per eventuale tempestiva soluzione e, qualora ciò non sia possibile, inviano un'autodichiarazione scritta all'indirizzo istituzionale (*baic86300v@istruzione.it*) precisando gli oggettivi impedimenti anche verbalmente riferiti all'Animatore Digitale.

5. Il Dirigente Scolastico può convocare il Collegio Docenti, qualora ritenuto necessario, anche per ordini e gradi di scuola distinti, come previsto dalle norme vigenti.

6. Il Collegio Docenti ed i Consigli d'Intersezione, d'Interclasse e di Classe possono essere svolti anche per "Dipartimenti" orizzontali e verticali, come da apposita convocazione del Dirigente Scolastico.

7. Per i Consigli di Intersezione, d'Interclasse e di Classe, qualora sia prevista, in base alla normativa vigente, la partecipazione dei genitori eletti rappresentanti di classe, gli stessi vengono convocati telematicamente ed inclusi di volta in volta tra i partecipanti a cura del coordinatore della riunione con account @icverdicaforo fornito dalla scuola. Il coordinatore di classe/interclasse, provvede a pianificare le videoconferenze alle quali saranno invitati a partecipare tutti i docenti interessati.

La stessa Amministratrice GSuite provvede, al termine dell'anno scolastico, a rimuovere dalla piattaforma i nominativi dei componenti degli OO.CC. che perdano i requisiti di componente dei Consigli

Art. 6 - Svolgimento delle sedute

1. Per la validità dell'adunanza telematica restano fermi i requisiti di validità richiesti per l'adunanza ordinaria:

a) regolare convocazione di tutti gli aventi diritto;

b) verifica della regolarità del numero dei partecipanti e dei votanti (la metà più uno degli aventi diritto);

La sussistenza di quanto indicato alle lettere a) e b) è verificata e garantita dal/dalla segretario/a verbalizzante in fase di avvio di ciascuna riunione:

- nelle riunioni del Consiglio d'Istituto, dei Consigli d'Intersezione, d'Interclasse e di Classe (anche per Dipartimenti), del Comitato per la Valutazione degli insegnanti e di articolazioni del Collegio Docenti (G.L.I., Gruppi di Lavoro e Dipartimenti), tramite appello nominale;

- nelle riunioni del Collegio Docenti, in collaborazione con l'Animatore Digitale/Amministratore GSuite, attraverso la raccolta dei dati derivanti dalla compilazione di un apposito Modulo Google che tutti i partecipanti compilano contestualmente alla fase di avvio.

I dati dei partecipanti vengono riportati dal/la segretario/a nella riunione del verbale

Art. 7 – Modalità di svolgimento e di voto.

1. Ai fini dell'approvazione del verbale della riunione precedente, il file di detto verbale viene notificato ai componenti almeno due giorni prima della riunione di approvazione (salvo urgenze).

Per le riunioni del Collegio Docenti e del Consiglio d'Istituto è obbligatorio apporre la spunta per avvenuta presa visione.

Qualora i singoli componenti intendano proporre integrazioni al verbale (nei casi previsti dalle norme vigenti) le possono inviare, entro i due giorni precedenti, all'indirizzo mail del/la segretario/a.

A tal fine utilizzano il circuito comunicativo GSuite (cognome.nome@icverdicafaro.it) per trasmettere la proposta di integrazione (preferibilmente breve ed essenziale, contenuta in un testo di 3 righe).

2. Il verbale viene approvato, di norma, nella seduta successiva. In caso contrario si procederà all'approvazione nella prima seduta utile.

Le eventuali richieste di integrazione proposte devono essere approvate dai presenti.

3. La riunione prosegue con la discussione dei punti all'o.d.g.: i componenti chiedono la parola tramite messaggio chat integrato nella piattaforma MEET e il Presidente di volta in volta dà la parola: sono opportuni interventi brevi ed essenziali, comprensivi di eventuali precise proposte operative utili per la discussione e votazione / i microfoni di tutti devono essere spenti / chi interviene apre il microfono e lo chiude dopo l'intervento.

4. La discussione si conclude con l'espressione di un parere oppure con il voto.

5. Qualora la discussione si debba concludere con l'espressione di un voto, il Presidente, in base all'andamento della discussione, comunica la/le proposta/e di voto e, contestualmente, i componenti esprimono il voto (Si / NO / MI ASTENGO) personalmente:

- tramite compilazione e invio dell'apposito Modulo Google Form (precedentemente predisposto e, in caso di necessità, contestualmente adattato dall'Amministratore GSuite), ovvero
- tramite comunicazione scritta nella chat di Meet.

6. Il/la segretario/a verbalizzante ne prende nota ai fini del verbale.

7. Qualora l'argomento della discussione comporti la necessità e l'inderogabilità di una votazione a scrutinio segreto (indicazione di nominativi di persone) , si individuano apposite specifiche modalità di espressione nel circuito della piattaforma GSuite d'Istituto.

Art. 8 - Verbale di seduta

1. La verbalizzazione delle sedute degli OO.CC. avviene redigendo apposito verbale strutturato come di consueto in riferimento alle norme vigenti e al Regolamento d'Istituto.

2. Il/la segretario/a produce, per ciascun punto trattato,

- una sintesi significativa della discussione, senza necessariamente citare i nominativi corrispondenti agli interventi effettuati (salvo esplicite richieste di verbalizzazione scritta da parte degli interessati : a tal fine il/la segretario/a copia il testo dell'intervento dal messaggio chat ,preferibilmente sintetico ed essenziale, personalmente scritto dagli interessati durante la riunione);

- l'esplicitazione del contenuto delle espressioni di parere o di voto con relative indicazioni numeriche e dei nominativi dei partecipanti (favorevoli, contrari o astenuti).

3. Tutti i verbali approvati delle sedute, prodotti dal/la segretario/a del rispettivo Organo in file pdf, vengono inviati dallo/a stesso/a, entro i 5 giorni successivi alla riunione, al DSGA (indirizzo mail del circuito istituzionale GSuite dsga@icverdicafaro.it).

Il DSGA ne cura la raccolta e la conservazione in apposite cartelle e, appena possibile, nell'ambito delle attività scolastiche "in presenza", tutti i verbali vengono stampati, firmati e archiviati tramite appositi rispettivi Registri d'Istituto.

4. Il DSGA provvede alla pubblicazione su Albo Pretorio degli estratti delle delibere del Consiglio d'Istituto.

Art. 9-Disposizioni transitorie e finali

Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di pubblicazione su Albo Pretorio.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ
approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 74 del 16 settembre 2020

L'Istituto Scolastico "I.C. Verdi-Cafaro" di Andria ed i genitori (o rappresentanti legali) degli alunni che frequentano questo Istituto

premesse che:

3. il presente accordo è finalizzato a definire l'alleanza educativa tra la Scuola, gli alunni ed i loro genitori o rappresentanti legali e ad individuare in maniera condivisa i diritti ed i doveri di ciascuna delle componenti della comunità scolastica;
4. i diritti ed i doveri declinati nel presente accordo hanno fonte ed origine non solo nella volontà delle parti ma anche nelle vigenti disposizioni di legge in materia di ordinamento scolastico, nei contratti collettivi nazionali di lavoro del personale della Scuola, nel regolamento disciplinare dell'Istituto Scolastico, nelle norme del codice civile;
5. il presente accordo ha validità per tutto il periodo di permanenza dell'alunno presso la Scuola fatte salve sue successive integrazioni e/o modificazioni che devono essere espressamente approvate e sottoscritte dalle parti;

convengono quanto segue:

La scuola si impegna a:

- creare un clima educativo di serenità e cooperazione, che favorisca la crescita responsabile delle bambine e dei bambini della scuola dell'infanzia e delle alunne e degli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado, che educi al rispetto delle differenze ed inclinazioni individuali, prevenendo situazioni di disagio, di pregiudizio e di emarginazione;
- offrire agli alunni, tramite i suoi operatori, modelli di comportamento corretto, rispettoso delle regole, tollerante, responsabile, disponibile al dialogo ed al confronto;
- realizzare curricoli disciplinari attenti allo sviluppo delle competenze, nella consapevolezza di appartenere ad una dimensione europea, secondo l'organizzazione didattico-metodologica prevista nel Piano triennale dell'offerta formativa;
- garantire una valutazione trasparente, esplicitando i criteri di valutazione adottati e in generale relativi ai livelli di apprendimento raggiunti;
- favorire l'acquisizione dell'uso consapevole delle tecnologie digitali;
- informare con regolarità le famiglie riguardo alla situazione scolastica dei figli, in merito alla frequenza, ai risultati conseguiti, alle difficoltà emerse, ai progressi registrati nelle varie discipline ove presenti, agli aspetti inerenti il comportamento;
- favorire un rapporto collaborativo con le famiglie, anche attraverso la cura dei diversi canali di comunicazione;
- mantenere la riservatezza sui dati sensibili e le notizie riguardanti le alunne e gli alunni;
- garantire un ambiente salubre e sicuro;
- offrire attrezzature e sussidi didattico-tecnologici adeguati;
- prevenire, vigilare e intervenire tempestivamente nel caso di episodi di bullismo, cyberbullismo, vandalismo e inosservanza degli altri divieti;
- raccogliere e dare risposta a pareri e suggerimenti da parte delle famiglie.

La famiglia si impegna a:

- trasmettere ai propri figli il principio che la scuola è di fondamentale importanza per la loro crescita, nel rispetto dei valori condivisi;
- considerare la collaborazione con la scuola un valore fondamentale per la qualità dell'esperienza formativa dei propri figli;
- rispettare il ruolo dei docenti, riconoscendo loro competenza e autorevolezza;
- prevenire e segnalare situazioni critiche, fenomeni di bullismo e cyberbullismo o vandalismo di cui dovessero venire a conoscenza;
- adottare uno stile di vita rispettoso delle regole di civile convivenza e della dignità e dell'integrità delle persone, nel riconoscimento delle differenze di genere, cultura e religione, che orienti i bambini e i ragazzi verso comportamenti socialmente accettabili e condivisibili;
- mantenere aperta la comunicazione con i docenti e con la scuola attraverso la costante consultazione del registro elettronico e la lettura del diario, firmando tempestivamente gli avvisi e partecipando ai colloqui scuola-famiglia ;
- sostenere i propri figli nel lavoro a scuola e a casa e assicurare la frequenza e la puntualità alle lezioni, limitando le uscite anticipate e gli ingressi posticipati ai motivi di trasporto documentabili e ai casi eccezionali;
- partecipare ai momenti di incontro e confronto con la scuola (consigli di classe, riunioni, assemblee, ecc.);
- conoscere il Regolamento di Istituto e rispettarne le regole per il buon funzionamento della scuola;
- rispettare gli orari di ingresso/uscita per far sì che gli alunni siano puntuali alle lezioni, limitando le uscite anticipate e gli ingressi posticipati a casi eccezionali;
- suggerire proposte che possano contribuire al miglioramento dell'offerta formativa
- presentare e discutere con i propri figli il patto educativo di corresponsabilità.

La bambina/il bambino e l'alunna/l'alunno, compatibilmente con la propria età si impegna a:

- considerare il diritto allo studio e la scuola come una conquista sociale, un'opportunità, un valore aggiunto nella propria vita;
- rispettare se stesso/a, il dirigente, i docenti, il personale ausiliario, tecnico e amministrativo e i compagni osservando le regole della convivenza nel gruppo;
- essere leale e solidale con i compagni;

- svolgere regolarmente e con lealtà il lavoro assegnato a scuola e a casa;
- prevenire e segnalare situazioni critiche, fenomeni di bullismo e cyberbullismo, di vandalismo di cui viene a conoscenza;
- conoscere e rispettare rigorosamente il Regolamento di Istituto e dare valore e significato ai propri comportamenti corretti, civili e educati;
- prestare attenzione alle lezioni, evitando comportamenti che possano pregiudicare il regolare svolgimento delle attività didattiche;
- rispettare i locali e gli arredi scolastici e collaborare con la scuola per mantenere un ambiente di lavoro pulito e ordinato;
- rispettare l'igiene personale e indossare abiti consoni al contesto scolastico;
- usare un linguaggio adeguato e mai scurrile;
- avere a disposizione il materiale di lavoro richiesto dall'orario delle lezioni tenendolo con cura;
- utilizzare dispositivi digitali nel massimo rispetto di se stessi e degli altri, come occasioni di crescita e apprendimento e mai di sopruso o prevaricazione.

Appendice COVID-19

In merito alle misure di prevenzione, contenimento e contrasto alla diffusione del SARS-CoV-2,

la scuola si impegna a:

- realizzare gli interventi di carattere organizzativo, nei limiti delle proprie competenze e con le risorse a disposizione, nel rispetto della normativa vigente e delle linee guida emanate dalle autorità competenti;
- mettere in atto tutte le migliori soluzioni didattiche e organizzative per garantire il servizio scolastico anche in eventuale periodo di emergenza sanitaria;
- intraprendere azioni di formazione e aggiornamento del personale scolastico in tema di competenze digitali al fine di implementare e consolidare pratiche didattiche efficaci con l'uso delle nuove tecnologie, utili anche nei periodi di emergenza sanitaria, a supporto degli apprendimenti di bambini e alunni;
- intraprendere iniziative di sviluppo delle competenze digitali a favore delle bambine, dei bambini, delle alunne e degli alunni e, ove possibile, delle famiglie;
- predisporre interventi di supporto psicopedagogico, nei limiti delle risorse disponibili, a favore di docenti, alunni e famiglie, per la gestione dei vissuti stressanti e traumatici legati all'emergenza sanitaria.

La famiglia si impegna a:

- prendere visione della documentazione relativa alle misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 pubblicata dall'Istituto e informarsi costantemente sulle iniziative intraprese dalla scuola in materia;
- monitorare quotidianamente lo stato di salute del proprio figlio e degli altri membri della famiglia, e nel caso di sintomatologia respiratoria o febbre (anche nei tre giorni precedenti), tenerlo a casa e informare immediatamente il proprio medico di famiglia o il pediatra, seguendone le indicazioni e le disposizioni;
- fornire i dispositivi di protezione previsti dalla normativa e individuati dalla scuola tra le misure di prevenzione e contenimento dell'epidemia (ad es. mascherina/e, gel disinfettante ecc.);
- recarsi immediatamente a scuola per prelevare il proprio figlio in caso di manifestazione improvvisa di sintomatologia riferibile a COVID-19 (febbre, sintomi respiratori), garantendo la costante reperibilità di un familiare o di un delegato, durante l'orario scolastico;
- contribuire allo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità del proprio figlio e promuovere i comportamenti corretti nei confronti delle misure adottate in qualsiasi ambito per prevenire e contrastare la diffusione del virus;
- garantire il puntuale rispetto degli orari e delle procedure di accesso/uscita dalla scuola e di frequenza scolastica del proprio figlio;
- in caso di sospensione delle attività didattiche e attivazione della DDI (Didattica Digitale Integrata), supportare il proprio figlio e collaborare con i docenti per lo svolgimento regolare delle attività didattiche in modalità digitale.

La bambina/il bambino e l'alunna/l'alunno, compatibilmente con l'età, si impegna a:

- prendere coscienza delle semplici regole per prevenire e contrastare la diffusione del SARS CoV2 suggerite dalla segnaletica, dagli insegnanti, dal personale collaboratore scolastico e applicarle costantemente;
- prendere visione, rispettare puntualmente e promuovere il rispetto tra le compagne e i compagni di scuola di tutte le norme previste dalla documentazione di Istituto relativa alle misure di prevenzione e contrasto alla diffusione del virus;
- avvisare tempestivamente i docenti in caso di insorgenza durante l'orario scolastico di sintomi riferibili al COVID-19, per permettere l'attuazione del protocollo di sicurezza e scongiurare il pericolo di contagio diffuso;
- collaborare attivamente e responsabilmente con gli insegnanti, gli altri operatori scolastici, le compagne e i compagni di scuola, nell'ambito delle attività didattiche in presenza e a distanza, ovvero con l'ausilio di piattaforme digitali, attivate per l'emergenza sanitaria, nel rispetto del diritto all'apprendimento di tutti e dei regolamenti dell'Istituto.
- in caso di attivazione della DDI, rispettare durante le videolezioni le norme di comportamento previste dal regolamento di Istituto e di disciplina.

Letto, confermato e sottoscritto.

Andria, / /2020

IL DIRIGENTE SCOLASTICO	I GENITORI o CHI ESERCITA LA PATRIA POTESTA'
<i>Grazia Suriano</i>	



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. Verdi – P. Cafaro"
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado

Sede centrale Via G. Verdi, n. 65 -76123 ANDRIA (BT)
Telefono 0883 – 246.239 - Fax 0883 - 56.45.45 – C.F. 90091010729
Cod. Mecc. BAIC86300V e-mail baic86300v@istruzione.it baic86300v@pec.istruzione.it (posta certificata)

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

**Approvato dal Collegio dei Docenti con delibera n 22 in data
15/09/2020**

**Approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 79 in data
16/09/2020**

Indice

Premessa	3
Analisi del fabbisogno di strumentazione tecnologica	4
Obiettivi del Piano	4
Modalità di svolgimento delle attività	5
Piattaforme e strumenti per la DDI	5
Orario delle lezioni in DDI	6
Regolamento per la didattica digitale integrata	7
Metodologie e strumenti per la verifica	10
Valutazione	10
Alunni con bisogni educativi speciali	11
Privacy	11
Rapporti scuola-famiglia	12
Formazione del personale e supporto	12

Premessa

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) dell'I.C. "G Verdi Cafaro" di Andria nasce dall'esperienza maturata dalla nostra Istituzione scolastica a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che nella seconda parte dell'anno scolastico 2019-2020 ha determinato la sospensione delle attività didattiche e l'attivazione di modalità di didattica a distanza, così come stabilito dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 (*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*) a cui hanno fatto seguito le indicazioni operative contenute nella Nota prot. 388 del 17 marzo 2020 (*Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza*).

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata è inoltre ispirato al D.M. 7 agosto 2020, n. 89 contenente norme su *"Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39"*.

Le Linee guida forniscono precise indicazioni per la stesura del Piano e individuano i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, ponendo particolare attenzione alle esigenze di tutti gli alunni.

Le Linee guida definiscono la **didattica digitale** integrata quale metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta oltre che agli studenti della scuola secondaria di II grado - come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza-, anche agli alunni di tutti i gradi di scuola qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Per quanto detto, nei casi sopra previsti il nostro Piano scolastico per la didattica digitale integrata dovrà essere immediatamente reso operativo in tutte le classi dell'Istituto, prendendo in particolare considerazione le esigenze degli alunni più fragili e degli alunni con bisogni educativi speciali, per i quali risulta fondamentale anche il coinvolgimento delle famiglie.

Analisi del fabbisogno di strumentazione tecnologica

Con l'obiettivo di garantire, nell'eventualità di una nuova sospensione delle attività didattiche, il diritto all'istruzione anche agli studenti che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà, la nostra Istituzione scolastica avvierà una rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività da parte degli alunni, in modo da pianificare la concessione in comodato d'uso gratuito delle dotazioni strumentali della scuola, prevedendo una priorità nei confronti degli studenti meno abbienti, attraverso la definizione di criteri di assegnazione deliberati dal Consiglio di Istituto e nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

La rilevazione potrà essere indirizzata anche ai docenti a tempo determinato sprovvisti di adeguata strumentazione tecnologica, in modo da poter loro assegnare un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto.

Obiettivi del Piano

La progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza viene adattata alla modalità a distanza attraverso scelte condivise dal Collegio dei docenti, tenendo conto del contesto, assicurando la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, adottando metodologie che non rappresentino la mera trasposizione della didattica in presenza, ma che siano fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, e garantendo omogeneità dell'offerta formativa dell'Istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, oltre che degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

Le progettazioni didattiche vengono rimodulate dal team dei docenti e dai consigli di classe in modo da individuare i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, con l'obiettivo di porre gli alunni, anche nell'eventualità di un ricorso a modalità didattiche a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità

Pur nella consapevolezza che la didattica a distanza non potrà mai sostituire pienamente quanto avviene in presenza all'interno di una classe, gli ambienti di apprendimento digitali abitati dai docenti e dagli alunni, permettono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso una concreta interazione di tutti i protagonisti del processo educativo, mantenendo, a prescindere dal mezzo, il fine e i principi.

Modalità di svolgimento delle attività

In base alla modalità di interazione tra insegnanti e studenti, le attività previste dalla didattica digitale integrata possono essere distinte in:

attività sincrone, da svolgere attraverso l'interazione in tempo reale tra insegnanti e studenti (videolezioni in diretta, verifiche orali degli apprendimenti, svolgimento di compiti con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ecc),

attività asincrone, da svolgere senza l'interazione in tempo reale tra insegnanti e studenti (fruizione di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante, visione di videolezioni o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante, produzione di elaborati di tipo multimediale, ecc).

Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in **modalità mista**, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta.

Attività sincrone e attività asincrone risultano tra loro complementari e concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari.

Piattaforme e strumenti per la DDI

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono

- Il Registro elettronico ARGODidUp che integra al suo interno le funzioni sia del registro di classe/professore, sia dello scrutinio periodico; consente di gestire le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni.
- Dopo un'attenta analisi di varie piattaforme digitali per la didattica a distanza e tenuto conto dei necessari requisiti di sicurezza dei dati a

garanzia della privacy, delle potenzialità didattiche dello strumento e della semplicità di fruizione a prescindere dalle differenti tipologie di device, l'Istituzione scolastica conferma il ricorso alla piattaforma G - Suite for Education che è stata già adottata dall'Istituto con significativi risultati nella seconda parte dell'anno scolastico 2019-2020 a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

La Google Suite for Education (o GSuite) è fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola *@icverdicaforo.it* e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali G-mail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom.

2. Nell'ambito delle Attività Integrate Didattiche in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe e nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

Facendo ricorso ai vari strumenti della G -Suite for Education, i docenti gestiscono all'interno dei propri corsi sia le attività sincrone che le attività asincrone, monitorando la partecipazione e i livelli di apprendimento degli studenti.

Attraverso l'applicazione Google Classroom:

nella scuola secondaria di 1° grado ogni docente crea un proprio corso per ciascuna classe a cui è assegnato, inserendo i rispettivi studenti e avendo cura di invitare gli eventuali insegnanti di sostegno contitolari della classe.

nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria il docente prevalente crea un corso per ogni classe a cui assocerà tutti gli altri docenti contitolari.

Orario delle lezioni in DDI

Nel caso in cui la Didattica Digitale Integrata divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, si definiscono quote orarie settimanali minime di lezione:

- **Scuola dell'infanzia:** l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

Sarà attivata una apposita sezione del sito della scuola dedicata ad attività ed esperienze per i bambini della scuola dell'infanzia. Si farà costante riferimento al documento di lavoro "Orientamenti pedagogici sui Legami educativi a Distanza. Un modo diverso per 'fare' nido e scuola dell'infanzia".

- **Scuola primaria e scuola secondaria di 1° grado**

nella combinazione tra attività in modalità sincrona e attività in modalità asincrona, si assicurano:

- **almeno** 10 ore settimanali in modalità sincrona con l'intero gruppo classe per le classi prime della scuola primaria;

- **almeno** 15 ore settimanali in modalità sincrona per le altre classi della scuola primaria e per le classi della scuola secondaria di primo grado garantendo adeguato spazio alle varie discipline, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

- **Scuole secondarie di primo grado ad indirizzo musicale:** per le lezioni di strumento la scuola utilizzerà adeguati software e piattaforme che consentano la trasmissione audio/video a bassa latenza ed alta qualità, per le performance musicali di rete acquistato da parte della scuola di servizi web o applicazioni che permettano l'esecuzione in sincrono, sia le lezioni individuali di strumento che le ore di musica d'insieme.

Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, l'Istituzione scolastica si riserva la possibilità di prevedere la riduzione dell'unità oraria di lezione, la compattazione delle discipline e l'adozione di altre forme di

flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica

3. Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita

- Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento degli alunni, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- Per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che degli alunni.

4. Di ciascuna Attività Integrativa Digitale asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute degli alunni.

5. Sarà cura del docente prevalente nella primaria e insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di Attività integrate Digitali asincrone di diverse discipline.

Nel corso della giornata scolastica sarà offerta, agli alunni in Didattica Digitale Integrata, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa a tutela della salute e del benessere dei discenti.

Regolamento per la didattica digitale integrata

Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'interno gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting da parte degli alunni.
2. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza degli alunni e le eventuali assenze sul registro elettronico. L'assenza alle

videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

3. Le seguenti regole di comportamento si rivolgono in particolare agli studenti più autonomi nell'utilizzo degli strumenti informatici, con particolare riferimento agli studenti delle classi IV e V di Scuola Primaria e agli studenti della Scuola Secondaria di I Grado;

Per gli studenti di età inferiore ci si affida alla responsabilità e alla collaborazione dei genitori e/o dei familiari che li affiancano nelle attività.

Gli studenti devono impegnarsi a frequentare le lezioni sincrone in modo responsabile evitando qualsiasi attività non autorizzata dal docente e/o lesiva delle normali attività scolastiche come, ad esempio:

- mancata attivazione dei microfoni e delle telecamere quando richiesto dai docenti;
- scambi di persona;
- supporti di altri soggetti;
- cheating;
- utilizzo del telefono cellulare durante le lezioni per inviare sms.

I comportamenti non corrispondenti alle buone prassi relazionali e lesivi del buon andamento delle lezioni on line saranno oggetto di richiamo verbale, in primis, e successivamente di annotazione disciplinare sul registro elettronico di classe e del docente.

La partecipazione alle attività on line sincrone è soggetta alle stesse regole che determinano la buona convivenza ed il buon comportamento in classe:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- L'alunno accederà con il proprio account istituzionale;
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta dell'alunno.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- Partecipare al meeting sempre con la videocamera attivata che inquadra l'alunno stesso in primo piano, in un ambiente adatto

all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;

- Le lezioni online sono protette dalla privacy. E' fatto divieto di effettuare registrazioni o foto non autorizzate della lezione nonché di divulgazione della stessa.

Per gli studenti che necessitano di affiancamento di un adulto: si chiede ai genitori o ai familiari che li affiancano nelle attività di guidare a poco a poco il bambino ad essere autonomo nell'utilizzo dello strumento ed in particolare ad indossare gli auricolari durante le attività al fine di consentire al docente e agli altri compagni una serena e libera interazione; a tal proposito si eviteranno commenti da parte dell'adulto rispetto a quanto si sta svolgendo durante la videolezione.

- Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del team docenti e del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona.
2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.
2. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi.
3. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto agli alunni ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.
4. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella

programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.
2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.
3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.
4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte degli alunni può portare all'attribuzione di sanzioni disciplinari previste nel regolamento di disciplina.

All'interno del Regolamento di disciplina degli studenti della scuola secondaria vengono previste le infrazioni disciplinari e le relative sanzioni riferite a comportamenti scorretti assunti nell'ambito della didattica digitale integrata.

Viene posta, inoltre, particolare attenzione alla formazione degli studenti riguardo i rischi derivanti dall'uso della rete, con particolare riferimento al fenomeno del cyberbullismo.

Infine, nel Patto educativo di corresponsabilità viene inserita una specifica appendice riguardo i reciproci impegni da assumere per l'espletamento della didattica digitale integrata.

Metodologie e strumenti per la verifica

In condizioni di didattica digitale integrata, allo scopo di incentivare la costruzione di percorsi interdisciplinari, di incoraggiare una rielaborazione condivisa di costruzione collettiva della conoscenza, di favorire un capovolgimento della struttura della lezione e di promuovere lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali, si prevede, in piena sintonia rispetto alla Vision e alla Mission dell'Istituto, il ricorso a metodologie didattiche fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, come la didattica breve, l'apprendimento cooperativo, la flipped classroom,... che risultano centrate sul protagonismo degli alunni e che meglio si adattano alle attività a distanza.

Gli strumenti per la verifica inerenti alle metodologie utilizzate sono individuati dai consigli di classe e dai singoli docenti. Nell'ambito della didattica digitale integrata, ad eccezione di specifiche necessità didattiche o di particolari bisogni degli alunni, non risulta appropriata la produzione di materiali cartacei come risultato delle attività di verifica. Gli elaborati degli alunni vengono salvati dai docenti e avviati alla conservazione all'interno degli strumenti di repository individuati dall'Istituzione scolastica.

Valutazione

Dal momento che è avviata l'attività didattica a distanza, è altrettanto necessario che si proceda ad attività di valutazione.

La valutazione degli apprendimenti, anche in condizioni di didattica digitale integrata, fa riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

Essa tiene conto non soltanto dei prodotti e delle evidenze empiriche osservabili, ma anche della disponibilità ad apprendere e a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale, della puntualità e precisione nelle consegne, del processo di autovalutazione e più in generale, dell'intero percorso formativo dello studente.

Analogamente a quanto previsto per le verifiche svolte in presenza, le valutazioni vengono riportate dai docenti in modo trasparente e tempestivo, al fine di assicurare alle famiglie informazioni circa l'andamento didattico-disciplinare degli studenti e di fornire opportuni feedback sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

Anche in condizioni di didattica digitale integrata, la valutazione degli apprendimenti degli studenti con bisogni educativi speciali fa riferimento ai criteri, alle misure e agli strumenti previsti dai relativi piani educativi individualizzati e piani didattici personalizzati.

Alunni con bisogni educativi speciali

Nella predisposizione del materiale didattico da utilizzare in caso di ricorso alla didattica digitale integrata e nella gestione delle attività da svolgere in modalità sincrona e asincrona, i docenti, oltre a tener conto dei diversi stili di apprendimento, prestano particolare attenzione ai piani educativi individualizzati e ai piani didattici personalizzati degli alunni con bisogni educativi speciali (alunni in situazione di disabilità, alunni con disturbi evolutivi specifici e alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale).

I docenti di sostegno, in particolare, oltre a perseguire l'obiettivo di garantire agli alunni in situazione di disabilità opportunità di accesso alle varie attività didattiche, anche mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato per lo studente, hanno cura di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari, senza interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione.

In presenza di alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, i docenti tengono conto dei rispettivi piani didattici personalizzati, facendo ricorso alle misure dispensative e agli strumenti compensativi di cui al Decreto ministeriale 5669 del 12 luglio 2011 e alle relative Linee Guida e privilegiando l'utilizzo delle eventuali soluzioni tecnologiche con cui questi studenti hanno solitamente dimestichezza.

Il Dirigente scolastico, inoltre, rilevato il fabbisogno di strumentazione tecnologica da parte degli alunni, attiva le procedure per l'eventuale assegnazione in comodato d'uso gratuito delle dotazioni strumentali della scuola ad alunni con bisogni educativi speciali non certificati che si trovino in difficoltà linguistica e/o socio- economica.

Il Dirigente scolastico, infine, avvia le necessarie interlocuzioni con le figure competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare efficacemente la didattica digitale integrata allo scopo di garantire il diritto all'istruzione e di mitigare lo stato di isolamento sociale in presenza di alunni ricoverati presso strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione (Art.8 D.Lgs 63/2017).

Privacy

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali degli alunni e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

L'uso delle piattaforme in adozione per la didattica a distanza prevede l'accettazione da parte dei genitori degli alunni o di chi ne esercita la responsabilità genitoriale dei regolamenti sulla privacy pubblicati all'interno della sezione "Regolamenti d'Istituto" del sito: Privacy - Reg. UE 679/2016 (GDPR).

Rapporti scuola-famiglia

Va favorito il necessario rapporto scuola-famiglia attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata.

È opportuna, oltre alla menzionata tempestiva informazione alle famiglie sugli orari delle attività, per consentire loro la migliore organizzazione, la condivisione degli approcci educativi, finanche di materiali formativi, per supportare il percorso di apprendimento di quegli alunni con particolari fragilità che necessitano, in Didattica Digitale Integrata, dell'affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte.

Nell'eventualità di rinnovate condizioni di emergenza, i rapporti scuola-famiglia vengono garantiti attraverso gli strumenti telematici più idonei allo scopo, come videoconferenza attraverso la piattaforma MEET della GSuite e il registro elettronico ARGO con tutte le sue funzionalità.

Nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 29 del CCNL 2006-2009, come richiamato dall'articolo 28 comma 3 del CCNL 2016-2018, i docenti assicurano i rapporti individuali con le famiglie, previa prenotazione; a tale fine comunicano alle famiglie i propri indirizzi e-mail istituzionali e concordano le modalità di svolgimento degli incontri in streaming.

Il docente non è comunque tenuto a comunicare il proprio numero di telefono personale alle famiglie, né a tenere gruppi di conversazione su chat.

Formazione del personale e supporto

L'Istituzione scolastica progetta e realizza attività di formazione interna rivolta al personale scolastico.

L'Animatore digitale e i membri del Team digitale garantiscono al personale docente e non docente il supporto necessario per un corretto ed efficace utilizzo delle piattaforme e degli strumenti funzionali alla didattica digitale integrata.

**Approvato dal Collegio dei Docenti con delibera n 22 in data
15/09/2020**

**Approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 79 in data
16/09/2020**